



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 24 aprile 2013) Euro 515.626.790 i.v.

**EMITTENTE OFFERENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO
BANCA POPOLARE DI BARI S.C.p.A.**

PROSPETTO DI BASE

Per il programma di prestiti obbligazionari denominati:

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente,
"Banca Popolare di Bari obbligazioni Step Up - Step Down"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente,
"Banca Popolare di Bari obbligazioni Zero Coupon",
"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile"
con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap),
"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Misto",
"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro"
le obbligazioni a Tasso Fisso e a Tasso Variabile potranno essere emesse anche
come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il **"Prospetto di Base"**) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva Prospetto"**) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE, come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE, ed al Regolamento adottato dalla Consob con delibera 11971/99 e successive modifiche.

Depositato presso la CONSOB in data 5 luglio 2013
A seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0058533/13 del 5 luglio 2013

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione gratuitamente del pubblico presso la sede dell'Emittente in Corso Cavour, n. 19, 70122 Bari (BA) ed è altresì consultabile sul sito Internet dell'Emittente www.popolarebari.it.

Il presente Prospetto di Base si compone di un Documento di Registrazione ("**Documento di Registrazione**") che contiene informazioni sulla Banca Popolare di Bari S.C.p.A. (in forma abbreviata "**BPB**" o anche **l'Emittente**), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 100.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") che riassume caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "Fattori di Rischio".

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

Le informazioni definite all'interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

INDICE

SEZIONE I	16
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	16
1.1 – Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di Base	16
1.2 - Dichiarazione di Responsabilità	16
SEZIONE II	17
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	17
SEZIONE III	18
NOTA DI SINTESI	18
SEZIONE A – Introduzione e avvertenze	19
SEZIONE B – Emittente	19
Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	19
Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione	19
Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente	20
Descrizione del Gruppo di cui fa parte l'Emittente e della posizione che esso vi occupa	20
Previsioni o stime degli utili	20
Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	20
Informazioni finanziarie fondamentali	20
Descrizione di qualsiasi fatto recente della vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	23
Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del Gruppo	23
Descrizione delle principali attività dell'Emittente	23
Attestazione legami di controllo	23
Rating di Emittente e titoli di debito	23
SEZIONE C – Strumenti Finanziari	23
Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	23
Valuta di emissione degli strumenti finanziari	25
Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	25
Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio, compreso il "ranking" degli strumenti finanziari e le restrizioni a tali diritti	25
Tasso di interesse nominale delle Obbligazioni	25
Data di entrata in godimento e scadenza degli interessi	25
Descrizione componente derivativa e influenza sul valore degli investimenti	26
Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	26
SEZIONE D – Rischi	26
Fattori di rischio dell'Emittente	26
Fattori di rischio degli strumenti finanziari	28
SEZIONE E – Offerta	32
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	32
Condizioni dell'Offerta	32
Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	32
Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente	32
SEZIONE IV	33
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	33
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	33
SEZIONE V	34
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	34
1. – PERSONE RESPONSABILI	35
2. – REVISORI LEGALI DEI CONTI	35
3 – FATTORI DI RISCHIO	36
4. – INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE	43
4.1. Storia dell'Emittente e del Gruppo	43
4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	44
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	44
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente	44
4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale	44
4.1.5. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	44
5. – PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	45

5.1. Principali attività	45
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	45
5.1.2. Principali mercati	48
6. – STRUTTURA ORGANIZZATIVA	48
6.1. Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	48
6.2. Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti	50
7. – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	50
7.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	50
7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	50
8. – PREVISIONI O STIME DI UTILI	50
9. – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA.....	50
9.1. Organi di amministrazione, direzione e vigilanza	50
9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	55
10. – PRINCIPALI AZIONISTI.....	56
10.1. Azioni di controllo	56
10.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	56
11. – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	56
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	56
11.2. Bilanci.....	57
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	57
11.4. Informazioni finanziarie infra-annuali	57
11.5. Procedimenti giudiziari e arbitrali	57
11.6. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.....	57
12. – CONTRATTI IMPORTANTI	58
13. – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	58
14. – DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	58
SEZIONE VI	59
NOTA INFORMATIVA.....	59
SEZIONE A - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE	60
A.1. PERSONE RESPONSABILI	60
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base.....	60
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	60
A.2. FATTORI DI RISCHIO.....	61
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	61
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore	61
2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	61
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	61
2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato	61
2.1.3.2. Rischio di liquidità.....	61
2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	62
2.1.4. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione	62
2.1.5. Rischio di rimborso anticipato	62
2.1.6. Rischio di conflitto di interesse	62
2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	63
2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	63
2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	63
2.1.10. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua.....	63
A.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	64
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	64
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	64
A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	64
4.1. Caratteristiche del titolo	64

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	64
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	64
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	65
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	65
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	65
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	65
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	66
4.9. Il rendimento effettivo	66
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	66
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	66
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	67
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	67
4.14. Regime fiscale	67
A.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	68
5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	68
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	68
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	69
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	69
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	70
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	71
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	71
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta.....	71
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	71
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	71
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	71
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	71
5.3. Fissazione del prezzo.	72
5.3.1. Prezzo di emissione	72
5.4. Collocamento e sottoscrizione	72
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	72
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	72
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	72
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	72
A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	73
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	73
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	73
6.3. Negoziazione sul mercato secondario.....	73
A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	74
7.1. Consulenti legati all'Emissione	74
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	74
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	74
7.4. Informazioni provenienti da terzi	74
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	74
A.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	75
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO..	76
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	78
SEZIONE B - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN" CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE	79
B.1. PERSONE RESPONSABILI	79
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base.....	79
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	79
B.2. FATTORI DI RISCHIO.....	80
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	80
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore	80
2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	80
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	80
2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato	80
2.1.3.2. Rischio di liquidità	80

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	81
2.1.4 Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione	81
2.1.5. Rischio di rimborso anticipato	81
2.1.6. Rischio di conflitto di interesse	81
2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	82
2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	82
2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	82
2.1.10. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua	82
B.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	83
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	83
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	83
B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	83
4.1. Caratteristiche del titolo	83
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	83
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	83
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	84
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	84
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	84
4.7. Tasso di interesse nominale disposizioni relative agli interessi da pagare	84
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	85
4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento	85
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	85
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	85
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	85
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	86
4.14. Regime fiscale	86
B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	87
5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	87
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	87
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta	88
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	88
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	89
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	90
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	90
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	90
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	90
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	90
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	90
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	90
5.3. Fissazione del prezzo.	91
5.3.1. Prezzo di emissione	91
5.4. Collocamento e sottoscrizione	91
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	91
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	91
5.4.3. Accordi di sottoscrizione	91
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	91
B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	92
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	92
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	92
6.3. Negoziazione sul mercato secondario	92
B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	93
7.1. Consulenti legati all'Emissione	93
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	93
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	93
7.4. Informazioni provenienti da terzi	93
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	93
B.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	94

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO..	95
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	97
SEZIONE C - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI ZERO COUPON"	98
C.1. PERSONE RESPONSABILI	98
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base	98
1.2 Dichiarazione di responsabilità	98
C.2. FATTORI DI RISCHIO	99
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	99
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore	99
2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	99
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	99
2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato	99
2.1.3.2. Rischio di liquidità	100
2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	100
2.1.4. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione	100
2.1.5. Rischio di conflitto di interesse	100
2.1.6. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	101
2.1.7. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	101
2.1.8. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	101
2.1.9. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua	101
C.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	102
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	102
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	102
C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	102
4.1. Caratteristiche del titolo	102
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	102
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	102
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	103
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	103
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	103
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	103
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	104
4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento	104
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	104
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	104
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	104
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	104
4.14. Regime fiscale	105
C.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	106
5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	106
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	106
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta	107
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	107
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	108
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	109
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	109
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	109
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	109
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	109
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	109
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	109
5.3. Fissazione del prezzo.	110
5.3.1. Prezzo di emissione	110
5.4. Collocamento e sottoscrizione	110
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	110
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	110
5.4.3. Accordi di sottoscrizione	110

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	110
C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	111
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	111
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	111
6.3. Negoziazione sul mercato secondario.....	111
C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	112
7.1. Consulenti legati all'Emissione	112
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	112
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	112
7.4. Informazioni provenienti da terzi	112
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	112
C.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	113
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	114
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	116
SEZIONE D - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE A TASSO VARIABILE" CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)	117
D.1. PERSONE RESPONSABILI	117
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base.....	117
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	117
D.2. FATTORI DI RISCHIO	118
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	118
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore	118
2.1.2. Rischio connesso alla natura strutturata del titolo	118
2.1.3. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	118
2.1.4. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	118
2.1.4.1. Rischio di tasso di mercato	119
2.1.4.2. Rischio di liquidità.....	119
2.1.4.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	119
2.1.5. Rischio di indicizzazione	119
2.1.6. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione	120
2.1.7. Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap)	120
2.1.8. Rischio connesso all'assenza di informazioni	120
2.1.9. Rischio eventi di turbativa	120
2.1.10. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento.....	120
2.1.11. Rischio di conflitto di interesse.....	120
2.1.12. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	121
2.1.13. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	121
2.1.14. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	121
2.1.15. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua.....	121
D.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	122
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte.....	122
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	122
D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	122
4.1. Caratteristiche del titolo	122
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	123
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	123
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	123
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	123
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	123
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	124
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	126
4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento	126
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	127
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	127
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	127
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	127
4.14. Regime fiscale	127
D.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	129

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	129
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	129
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	130
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	130
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	131
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	132
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	132
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta.....	132
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	132
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	132
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	132
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	132
5.3. Fissazione del prezzo	133
5.3.1. Prezzo di emissione	133
5.4. Collocamento e sottoscrizione	133
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	133
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	133
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	133
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	133
D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	134
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	134
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	134
6.3. Negoziazione sul mercato secondario.....	134
D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	135
7.1. Consulenti legati all'Emissione	135
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	135
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	135
7.4. Informazioni provenienti da terzi	135
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	135
D.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	136
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	137
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	139
SEZIONE E - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO".....	140
E.1. PERSONE RESPONSABILI	140
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base.....	140
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	140
E.2. FATTORI DI RISCHIO.....	141
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	141
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore	141
2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	141
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	141
2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato	141
2.1.3.2. Rischio di liquidità.....	141
2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	142
2.1.4. Rischio di indicizzazione	142
2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione	142
2.1.6. Rischio connesso all'assenza di informazioni	142
2.1.7. Rischio eventi di turbativa	142
2.1.8. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento.....	143
2.1.9. Rischio di conflitto di interesse	143
2.1.10. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	143
2.1.11. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	143
2.1.12. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	143
2.1.13. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua.....	143
E.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	144
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte.....	144

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	144
E.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	144
4.1. Caratteristiche del titolo	144
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	145
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	145
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	145
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	145
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	145
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	145
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	148
4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento	148
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	148
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	148
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	148
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	148
4.14. Regime fiscale	149
E.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	150
5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	150
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	150
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	151
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	151
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	152
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	153
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	153
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta.....	153
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	153
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	153
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	153
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	153
5.3. Fissazione del prezzo	154
5.3.1. Prezzo di emissione	154
5.4. Collocamento e sottoscrizione	154
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	154
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	154
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	154
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	154
E.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	155
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	155
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	155
6.3. Negoziazione sul mercato secondario.....	155
E.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	156
7.1. Consulenti legati all'Emissione	156
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	156
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	156
7.4. Informazioni provenienti da terzi	156
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	156
E.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	157
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	158
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	160
SEZIONE F - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO"	161
F.1. PERSONE RESPONSABILI.....	161
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base.....	161
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	161
F.2. FATTORI DI RISCHIO.....	162
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	162
2.1.1. Rischio cambio e rischio di perdita in conto capitale.....	162
2.1.2 Rischio di credito per il sottoscrittore	162
2.1.3. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	162

2.1.4. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	162
2.1.4.1. Rischio di tasso di mercato	163
2.1.4.2. Rischio di liquidità	163
2.1.4.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	163
2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione	163
2.1.6. Rischio di conflitto di interesse	164
2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	164
2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	164
2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	164
2.1.10. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua	164
F.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	165
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	165
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	165
F.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	165
4.1. Caratteristiche del titolo	165
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	165
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	165
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	166
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	166
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	166
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	166
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	167
4.9. Il rendimento effettivo	167
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	167
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	167
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	167
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	168
4.14. Regime fiscale	168
F.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	169
5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	169
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	169
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta	170
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	170
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	171
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	172
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	172
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	172
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	172
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	172
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	172
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	172
5.3. Fissazione del prezzo.	173
5.3.1. Prezzo di emissione	173
5.4. Collocamento e sottoscrizione	173
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	173
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	173
5.4.3. Accordi di sottoscrizione	173
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	173
F.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	174
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	174
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	174
6.3. Negoziazione sul mercato secondario	174
F.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	175
7.1. Consulenti legati all'Emissione	175
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	175
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	175
7.4. Informazioni provenienti da terzi	175

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	175
F.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	176
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	177
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	179
SEZIONE G - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N° 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"	180
G.1. PERSONE RESPONSABILI	180
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base	180
1.2 Dichiarazione di responsabilità	180
G.2. FATTORI DI RISCHIO	181
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	181
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore	181
2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	181
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	181
2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato	181
2.1.3.2. Rischio di liquidità	182
2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	182
2.1.4. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione	182
2.1.5. Rischio di conflitto di interesse	182
2.1.6. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	183
2.1.7. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	183
2.1.8. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	183
2.1.9. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua	183
G.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	184
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	184
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	184
G.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	184
4.1. Caratteristiche del titolo	184
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	184
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	184
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	185
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	185
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	185
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	185
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	186
4.9. Il rendimento effettivo	186
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	186
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	186
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	186
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	187
4.14. Regime fiscale	187
G.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	188
5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	188
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	188
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta	189
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	189
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	190
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	191
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	191
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	191
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	191
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	191
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	191
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	191
5.3. Fissazione del prezzo	192
5.3.1. Prezzo di emissione	192

5.4. Collocamento e sottoscrizione	192
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	192
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	192
5.4.3. Accordi di sottoscrizione	192
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	192
G.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	193
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	193
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	193
6.3. Negoziazione sul mercato secondario	193
G.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	194
7.1. Consulenti legati all'Emissione	194
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	194
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	194
7.4. Informazioni provenienti da terzi	194
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	194
G.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	195
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	196
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	198
SEZIONE H - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE A TASSO VARIABILE - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N° 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"	199
H.1. PERSONE RESPONSABILI	199
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base	199
1.2 Dichiarazione di responsabilità	199
H.2. FATTORI DI RISCHIO	200
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	200
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore	200
2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	200
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	200
2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato	200
2.1.3.2. Rischio di liquidità	201
2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	201
2.1.4. Rischio di indicizzazione	201
2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione	201
2.1.6. Rischio connesso all'assenza di informazioni	201
2.1.7. Rischio eventi di turbativa	202
2.1.8. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento	202
2.1.9. Rischio di conflitto di interesse	202
2.1.10. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	202
2.1.11. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	202
2.1.12. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	202
2.1.13. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua	202
H.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	203
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	203
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	203
H.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	203
4.1. Caratteristiche del titolo	203
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	204
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	204
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	204
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	204
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	204
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	204
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	207
4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento	207
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	207
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	207
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	207

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	207
4.14. Regime fiscale	208
H.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	209
5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	209
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	209
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	210
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	210
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	211
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	212
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	212
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta.....	212
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	212
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.....	212
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	212
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	212
5.3. Fissazione del prezzo	213
5.3.1. Prezzo di emissione	213
5.4. Collocamento e sottoscrizione	213
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	213
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	213
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	213
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	213
H.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	214
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	214
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti.....	214
6.3. Negoziazione sul mercato secondario.....	214
H.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	215
7.1. Consulenti legati all'Emissione	215
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	215
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	215
7.4. Informazioni provenienti da terzi	215
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	215
H.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	216
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	217
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	219

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1.1 – Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 - Dichiarazione di Responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA POPOLARE DI BARI S.C.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Marco Jacobini

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca Popolare di Bari ("Emittente") ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 17 aprile 2013 dal Consiglio di Amministrazione, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo di nominali Euro 400.000.000 (quattrocentomilioni).

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente
- Obbligazioni Step Up - Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente
- Obbligazioni Zero Coupon
- Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)
- Obbligazioni a Tasso Misto
- Obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro
- Obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011
- Obbligazioni a Tasso Variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Banca Popolare di Bari, di rimborsare all'Investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alle specifiche sezioni della Nota Informativa (sezione A - Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, sezione B - Obbligazioni Step Up - Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, sezione C - Obbligazioni Zero Coupon, sezione D - Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), sezione E - Obbligazioni a Tasso Misto, sezione F - Obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro, sezione G - Obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011 e sezione H - Obbligazioni a Tasso variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011).

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- ✓ della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- ✓ del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- ✓ della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet www.popolarebari.it e, contestualmente inviate a Consob.

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell' Emittente,

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni Step Up - Step Down"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell' Emittente,

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni Zero Coupon",

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile"
con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap),

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Misto",

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro",

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011" e

e

Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011"

della

Banca Popolare di Bari
- Società Cooperativa per Azioni -

in qualità di Emittente

SEZIONE A – Introduzione e avvertenze

Elemento	Titolo	Informazioni obbligatorie
A.1	Introduzione	La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli "Elementi". Tali elementi sono numerati in Sezioni da A ad E. La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, potrebbero esserci salti di numerazione nella sequenza numerica degli Elementi. Nonostante venga richiesto l'inserimento di alcuni Elementi in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna pertinente informazione in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente, nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".
	Avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> - la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un'introduzione al Prospetto di Base; - qualsiasi decisione, da parte dell'investitore, di investire negli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta deve basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, incluse le informazioni riportate nel capitolo "Fattori di Rischio" e nella documentazione allegata; - qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli stati membri dell'Unione Europea, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento; - la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente ove letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base, o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	Non applicabile. L'Emittente non ha espresso il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per eventuali successive rivendite o collocamenti finali delle obbligazioni da parte di intermediari finanziari.

SEZIONE B – Emittente

Elemento	Titolo	Informazioni obbligatorie
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Bari S.C.p.A.. La denominazione commerciale è Banca Popolare di Bari.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione	<p>La Banca Popolare di Bari è costituita in forma di società cooperativa per azioni e regolata ed operante in base al diritto italiano. La sede sociale dell'Emittente è a Bari, in Corso Cavour n. 19. Il numero di telefono è 080/5274111 e il sito web è www.popolarebari.it. La Banca Popolare di Bari svolge la sua attività in Italia; è regolata ed opera in base alla legislazione italiana.</p> <p>La Banca Popolare di Bari è soggetta al rispetto dei principi fondamentali del sistema bancario e creditizio italiano, che sono prevalentemente contenuti nel D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e nelle disposizioni regolamentari emanate dalle Autorità di Vigilanza.</p> <p>Alla predetta disciplina si aggiunge quella del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria) e dei successivi regolamenti Consob di attuazione, ai fini della prestazione di servizi di investimento e in quanto Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico.</p> <p>Il Gruppo nella sua unitarietà è soggetto alle disposizioni del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) ed alla Vigilanza della Banca d'Italia. Le singole società che lo compongono, inoltre, sono soggette alle disposizioni che disciplinano i singoli settori di attività, nonché alla vigilanza delle rispettive Autorità competenti.</p> <p>In caso di controversia il foro competente è quello del luogo dove la Banca Popolare di Bari ha la sua sede legale.</p>

B.4.b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente	L'Emittente, in persona del suo Legale rappresentante, Dr. Marco Jacobini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																				
B.5	Descrizione del Gruppo di cui fa parte l'Emittente e della posizione che esso vi occupa	<p>L'Emittente fa parte, in qualità di Capogruppo, del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto dal 1° dicembre 1998 al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi.</p> <p>Quale Capogruppo, l'Emittente esercita i poteri di direzione e coordinamento ed emana alle componenti del Gruppo le disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza.</p> <p>In data 20 marzo 2009 Banca Popolare di Bari ha acquisito il 73,57% del capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto, mentre il rimanente 26,43% continua a fare capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.</p> <p>Il Gruppo è dunque costituito, oltre che dall'Emittente, dalla Cassa di Risparmio di Orvieto, e da Popolare Bari Corporate Finance, società operante nel settore dell'intermediazione creditizia.</p> <p>Composizione del Gruppo Banca Popolare di Bari alla data di redazione del presente Documento</p> <table><tr><th>Denominazione</th><th>Ruolo nel Gruppo</th><th>Sede</th><th>Quota %</th></tr><tr><td>Banca Popolare di Bari</td><td>capogruppo</td><td>Bari</td><td>---</td></tr><tr><td>Cassa di Risparmio di Orvieto</td><td>controllata</td><td>Orvieto</td><td>73,57%</td></tr><tr><td>Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.</td><td>controllata</td><td>Bari</td><td>100,00%</td></tr></table>	Denominazione	Ruolo nel Gruppo	Sede	Quota %	Banca Popolare di Bari	capogruppo	Bari	---	Cassa di Risparmio di Orvieto	controllata	Orvieto	73,57%	Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.	controllata	Bari	100,00%				
Denominazione	Ruolo nel Gruppo	Sede	Quota %																			
Banca Popolare di Bari	capogruppo	Bari	---																			
Cassa di Risparmio di Orvieto	controllata	Orvieto	73,57%																			
Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.	controllata	Bari	100,00%																			
B.9	Previsioni o stime degli utili	Non Applicabile. L'Emittente non fornisce previsioni o stime di utili.																				
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	L'Emittente dichiara le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2011 ed al 31/12/2012 così come le informazioni finanziarie consolidate sono state sottoposte a revisione contabile dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione, rispettivamente, in data 6 aprile 2012 e 29 marzo 2013.																				
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali	<p>Di seguito si riportano alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente tratti dai bilanci consolidati per gli esercizi 2011 e 2012, sottoposti a revisione legale della società PricewaterhouseCoopers SpA. I bilanci sono redatti conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS:</p> <p>Tabella 1</p> <table><tr><th>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' CONSOLIDATI</th><th>31/12/2012</th><th>VARIAZIONE</th><th>31/12/2011</th></tr><tr><td>Patrimonio di vigilanza * (Total Capital in Mln euro)</td><td>604.7</td><td>-2.18%</td><td>618,2</td></tr><tr><td>Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio ponderate)</td><td>9,1%</td><td>-0.8 p.p.</td><td>9,9%</td></tr><tr><td>Tier 1 Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio ponderate)</td><td>6,1%</td><td>-0,4 p.p.</td><td>6,5%</td></tr><tr><td>Core Tier 1 Ratio</td><td>6,1%</td><td>-0,4 p.p.</td><td>6,5%</td></tr></table> <p>* La variazione in diminuzione del Patrimonio di Vigilanza rispetto al 2011 è dovuta essenzialmente alla variazione in aumento delle azioni proprie detenute in portafoglio.</p> <p>Al fine di rafforzare in modo significativo i Ratios patrimoniali, in data 23 Ottobre 2012 e nella successiva riunione del 30 ottobre 2012, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, avvalendosi della delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 22 Aprile 2012, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo di euro 243.776.436. In data 20 febbraio 2013 si è conclusa la predetta operazione di aumento di capitale che ha riguardato l'emissione di:</p> <ul style="list-style-type: none">n. 14.010.140 nuove azioni al prezzo di 8,00 euro per azione (di cui 3,00 euro per sovrapprezzo di emissione) per un controvalore di 112.081.120 euro.	PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' CONSOLIDATI	31/12/2012	VARIAZIONE	31/12/2011	Patrimonio di vigilanza * (Total Capital in Mln euro)	604.7	-2.18%	618,2	Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio ponderate)	9,1%	-0.8 p.p.	9,9%	Tier 1 Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio ponderate)	6,1%	-0,4 p.p.	6,5%	Core Tier 1 Ratio	6,1%	-0,4 p.p.	6,5%
PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' CONSOLIDATI	31/12/2012	VARIAZIONE	31/12/2011																			
Patrimonio di vigilanza * (Total Capital in Mln euro)	604.7	-2.18%	618,2																			
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio ponderate)	9,1%	-0.8 p.p.	9,9%																			
Tier 1 Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio ponderate)	6,1%	-0,4 p.p.	6,5%																			
Core Tier 1 Ratio	6,1%	-0,4 p.p.	6,5%																			

- n. 14.010.140 Obbligazioni convertibili "Banca Popolare di Bari 7% 2013–2018 convertibile subordinato" con facoltà di rimborso in azioni al prezzo di 9,40 euro per obbligazione per un controvalore di 131.695.316 euro.

Tale operazione ha consentito di elevare significativamente i ratios patrimoniali che, al 31 marzo 2013, si attestavano all'8,1% per il Tier 1 e all'11,7% per il Total Capital Ratio.

Al riguardo si segnala che Banca d'Italia ha richiesto il conseguimento di un Core Tier 1 ratio consolidato pari almeno all'8,00%, anche in ottica del progressivo avvicinamento ai nuovi standard internazionali (Basilea III).

Inoltre, tenuto conto della quota di riparto pari al 78,54% e della conseguente impossibilità di soddisfare tutte le richieste pervenute dai portatori dei Titoli Subordinati nell'ambito dell'offerta loro rivolta, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato in data 14 Aprile 2013 un aumento di capitale dedicato ai sensi degli articoli 2441, commi 5 e 6, e 2420-bis del Codice Civile, destinato ai portatori di obbligazioni subordinate della Banca non soddisfatti (l'"Aumento di Capitale Successivo").

L'Aumento di Capitale Successivo, per un importo complessivo di euro 27.002.068.20, perfezionatosi in data 24 aprile 2013, ha comportato l'emissione di:

- n. 1.551.843 azioni ordinarie al prezzo di 8,00 euro per azione (di cui 3,00 euro per sovrapprezzo di emissione) per un controvalore di 12.414.744 euro.
- n. 1.551.843 Obbligazioni convertibili "Banca Popolare di Bari 7% 2013–2018 convertibile subordinato" con facoltà di rimborso in azioni al prezzo di 9,40 euro per obbligazione per un controvalore di 14.587.324,20 euro.

Il capitale sociale della Banca è passato, dunque, da Euro 437.816.875,00 al 31 dicembre 2012, ad Euro 515.626.790,00, al 24 aprile 2013, suddiviso in n. 103.125.358 azioni del valore nominale di Euro 5,00.

Inoltre, a fronte del provvedimento assunto dalla Banca d'Italia circa il raddoppio del requisito per il rischio operativo, la Banca ha prontamente attivato una serie di iniziative volte ad accelerare il processo – già in atto – di consolidamento nella gestione dei rischi operativi. Dette iniziative, avviate nel 2010, con una fase di valutazione preliminare dei *gap* esistenti, sono entrate nel vivo a partire dal 2011 con l'avvio di un progetto pluriennale che prevede la revisione della *policy* per la gestione dei rischi operativi che fissa il perimetro oggetto di rilevazione, il modello di *governante*, i controlli interni, i principi, gli attori ed i macro processi di gestione del rischio operativo. Le predette attività sono proseguite nel 2012 e sono in corso anche nel 2013.

Tabella 2

PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA CONSOLIDATI	31/12/2012	VARIAZIONE	31/12/2011
Sofferenze lorde/ Impieghi lordi	7,9%	0,7 p.p.	7,2%
Sofferenze nette/ Impieghi netti *	3,3%	0,2 p.p.	3,1%
Partite anomale lorde/ Impieghi lordi	14,3%	2,34 p.p.	11,5%
Partite anomale nette **/ Impieghi netti	9,0%	1,4 p.p.	7,6%

* I crediti in sofferenza rappresentano, a fine 2012, il 3,3% del totale degli impieghi, a fronte del 3,1% del 2011. La crescita annua di tali crediti è stata dell'11,2%, a fronte di un incremento stimato in quasi il 30% a livello di sistema (fonte ABI). L'incidenza degli incagli e dei crediti ristrutturati netti è passato dal 3,1% di dicembre 2011 al 3,3% del 2012, quello dei past due (scaduti) è passato dall'1,4% al 2,4%.

A partire dall'1 gennaio 2012, è venuta meno la deroga prevista dalle disposizioni di Vigilanza (circ. 272/08) al limite dei giorni per il computo delle posizioni scadute, limite ora riportato da 180 giorni a 90 giorni. Tale riduzione ha comportato un ampliamento delle posizioni scadute, che determina la gran parte della variazione incrementale dell'anno.

** L'incidenza dell'insieme delle "attività deteriorate", che includono oltre alle sofferenze, gli incagli, le posizioni ristrutturate e quelle scadute/sconfinare da almeno 90 giorni, si è attestata al 9,0% (7,6% nel 2011).

Nel corso del 2012 gli indici di copertura sui crediti deteriorati si è incrementato sensibilmente a seguito delle politiche di Gruppo finalizzate ad incrementare i presidi prudenziali.

Tabella 3

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI	31/12/2012 (in milioni di €)	VARIAZIONE	31/12/2011 (in milioni di €)
Margine di Interesse *	196,0	13,69%	172,4
Margine di Intermediazione **	353,1	20,76%	292,4
Risultato netto della gestione finanziaria	250,5	2,68%	241,6
Costi operativi ***	-233,00	-0,26%	-233,6
Imposte sul reddito	-11,3	3666,67%	-0,3
Utile/Perdita di Esercizio di pertinenza del Gruppo ****	5,2	36,84%	3,8

* Il margine di interesse ha evidenziato una crescita del 13,7%, che assume particolare significato in considerazione delle difficili dinamiche di contesto. In particolare la dinamica dei tassi di interesse, che hanno raggiunto nel corso dell'anno i valori minimi storici, ha penalizzato gli spread a livello di sistema.

** Il margine di intermediazione si è accresciuto del 20,7% attestandosi a 353,1 milioni di euro a fronte dei 292,4 milioni del 2011, con un contributo del margine di interesse pari al 55,5%, contro il 58,9% del 2011.

*** I costi operativi si sono ridotti dello 0,3%. Il cost/income (rapporto tra spese amministrative e margine di intermediazione) si è ridotto dall'80,3% del 2011 al 66,9%.

**** L'utile ante imposte è passato da 6,4 milioni del 2011 a 17,5 del 2012. L'esercizio 2012 si è chiuso, a livello consolidato, con un risultato netto di pertinenza del Gruppo di circa 5,2 milioni di euro, in crescita del 36,8% rispetto al dato del 2011 (pari a 3,8 milioni di euro) dopo aver imputato imposte di competenza per 11,3 milioni di euro (295 mila euro nel 2011).

Tabella 4

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI	31/12/2012 (in milioni di €)	VARIAZIONE	31/12/2011 (in milioni di €)
Impieghi verso clientela *	6.355,3	5,48%	6.025,0
Totale Attivo	9.538,8	26,11%	7.563,6
Raccolta diretta da clientela **	6.014,2	1,13%	5.947,1
Raccolta indiretta ***	3.860,5	-5,45%	4.083,0
Patrimonio netto	801,2	2,76%	779,7
Capitale sociale ****	437,8	1,96%	429,4

* I crediti verso la clientela hanno raggiunto, a fine 2012, l'importo di 6,36 miliardi di euro, a fronte dei 6,02 miliardi di euro al 31/12/2011. Gli impieghi sono erogati in via prioritaria alle famiglie consumatrici e produttrici ed alle piccole e medie imprese. Crescente è il ricorso alla stipula di accordi con le associazioni di categoria rappresentative del tessuto produttivo locale, a beneficio delle imprese associate.

** La raccolta diretta è aumentata nel corso dell'anno dell'1,1%. In particolare si registra una flessione dei mutui passivi (-41,3%) ed una crescita dei prestiti obbligazionari (4,6%). La raccolta diretta al 31 dicembre 2012 è, al netto dei rapporti con la Cassa di Compensazione e Garanzia, pari a 1.289 milioni di euro.

*** La raccolta indiretta si è attestata a 3.860 milioni di euro, in diminuzione del 5,5% rispetto al dato del 2011 (4.083 milioni di euro).

**** Il capitale sociale della Banca Popolare di Bari, pari ad Euro 437.816.875,00 al 31 dicembre 2012, è passato, per effetto di due operazioni di aumento di capitale, perfezionatesi in data 20 febbraio 2013 e 24 aprile 2013, ad Euro 515.626.790,00, suddiviso in n. 103.125.358 azioni del valore nominale di Euro 5,00.

La Banca Popolare di Bari Società Cooperativa per Azioni, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo Legale rappresentante, Dr. Marco Jacobini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali, tali da incidere negativamente sulle prospettive dell'Emittente, dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

La Banca Popolare di Bari Società Cooperativa per Azioni, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo Legale rappresentante, Dr. Marco Jacobini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

**Dichiarazione
attestante che
non si sono
verificati
cambiamenti
negativi
sostanziali**

**Cambiamenti
significativi
nella situazione
finanziaria
dell'Emittente**

B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente della vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del Gruppo	Secondo la vigente normativa (art. 30, comma 2, del D.Lgs n. 385 dell'1 settembre 1992, "Testo Unico Bancario"), nessun socio di una banca popolare cooperativa può detenere azioni in misura eccedente l'1,00% del capitale sociale. Non esistono quindi soci in grado di esercitare il controllo dell'Emittente.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La Banca Popolare di Bari, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare. L'attività è sviluppata nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale (raccolta del risparmio, erogazione del credito) ma anche nella prestazione o intermediazione dei servizi finanziari, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti. Nell'ambito dei servizi di investimento la Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo ne assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, gestione dei portafogli, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti; nel comparto Estero sono da menzionare i servizi di finanziamento import/export merci e di negoziazione cambi. La banca opera nel mercato <i>retail</i> : i prodotti e i servizi vengono offerti, in prevalenza, alle famiglie consumatrici ed alle piccole e medie imprese e sono costituiti da conti correnti, finanziamenti di vario tipo, risparmio gestito, strumenti e servizi di pagamento. Inoltre, la Banca è particolarmente attiva nei confronti di controparti istituzionali, quali Enti Pubblici ed Istituti Scolastici, nel cui interesse svolge i servizi di tesoreria e di cassa.
B.16	Attestazione legami di controllo	Non applicabile. Secondo la vigente normativa (art. 30, comma 2, del D.Lgs n. 385 dell'1 settembre 1992, "Testo Unico Bancario"), nessun socio di una banca popolare cooperativa può detenere azioni in misura eccedente l'1,00% del capitale sociale. Non esistono quindi soci in grado di esercitare il controllo dell'Emittente.
B.17	Rating di Emittente e titoli di debito	L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating né per se né per i titoli di debito di propria emissione.

SEZIONE C – Strumenti Finanziari

Elemento	Titolo	Informazioni Obbligatorie
C.1	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	<p>La Banca Popolare di Bari ("Emittente") ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 17 aprile 2013 dal Consiglio di Amministrazione, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo di nominali Euro 400.000.000 (Quattrocentomilioni).</p> <p>Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni le cui caratteristiche possono essere così sintetizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Le obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata, insieme alle date di pagamento, alla frequenza delle cedole ed al codice Isin, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. b) Le obbligazioni Step Up - Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse

crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down) prefissati nella misura indicata, insieme alle date di pagamento, alla frequenza delle cedole ed al codice Isin, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

c) Le **obbligazioni Zero Coupon**

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento di interessi il cui importo, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive insieme al codice Isin, è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

d) Le **obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)**

Tali obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

e) Le **obbligazioni a Tasso Misto**

Tali obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente/decrecente, mentre per il restante periodo della durata del prestito in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi) eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, come definito nelle pertinenti Condizioni Definitive. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

f) Le **obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro**

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità ed il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. Le obbligazioni saranno denominate in valuta diversa dall'Euro (Dollaro Statunitense, Franco Svizzero, Sterlina Inglese, Yen Giapponese, Dollaro Australiano ovvero Dollaro Canadese) e pertanto il rimborso del capitale investito nel processo di controvalorizzazione in euro è soggetto alle variazioni del tasso di cambio.

g) Le **obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011**

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata, insieme alle date di pagamento, alla frequenza delle cedole ed al codice Isin, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

h) Le **obbligazioni a Tasso Variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011**

Tali obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione. L'eventuale tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le

		date di pagamento, la frequenza delle cedole e il codice Isin nonché l'eventuale tasso minimo e/o massimo saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Tutti gli strumenti saranno denominati in euro ad eccezione della tipologia "titoli a tasso fisso in valuta diversa dall'Euro" che potranno essere denominate nelle seguenti valute: <ul style="list-style-type: none"> - Dollaro Statunitense; - Franco Svizzero; - Sterlina Inglese; - Yen Giapponese; - Dollaro Australiano; - Dollaro Canadese.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente: <ul style="list-style-type: none"> - Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio, compreso il "ranking" degli strumenti finanziari e le restrizioni a tali diritti	Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla scadenza. Gli obblighi a carico dell'emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso. Non vi sono restrizioni ai diritti sopracitati.
C.9	Tasso di interesse nominale delle Obbligazioni Data di entrata in godimento e scadenza degli interessi Qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito,	<p>In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposte cedole posticipate con la periodicità stabilita alla loro emissione ovvero, in caso di titoli "Zero Coupon" (senza cedole), gli interessi impliciti saranno determinati come la differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale.</p> <p>La misura degli interessi sarà comunicata con le Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno altresì il calendario, la convenzione di calcolo e la base per il calcolo applicabili di volta in volta.</p> <p>La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Parametri di indicizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Euribor base 360 o 365; b) Tasso Ufficiale di Riferimento BCE c) Rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi <p>Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il</p>

	<p>comprese le procedure di rimborso</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p>	<p>relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento".</p> <p>Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.</p>
C.10	Descrizione componente derivativa e influenza sul valore degli investimenti	Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.
C.11	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini", disponibile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.popolarebari.it . L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

SEZIONE D – Rischi

Elemento	Titolo	Informazioni Obbligatorie
D.2	Fattori di rischio dell'Emittente	<p>Di seguito si riportano i principali rischi a cui è esposto l'emittente:</p> <p>RISCHIO EMITTENTE Il rischio Emittente è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale. Si precisa in merito che la Banca Popolare di Bari è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.</p> <p>RISCHIO DI CREDITO L'Emittente è esposto ai rischi propri dell'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e</p>

creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.

RISCHIO SULLA QUALITA' DEL CREDITO

Si segnala che il perdurare della crisi finanziaria nell'Eurozona, in atto da oltre 3 anni, ha avuto pesanti ripercussioni sulla capacità di molte controparti, di onorare regolarmente gli impegni contrattuali assunti con l'Emittente. Pertanto anche in tutto il 2012 si è registrato un deterioramento della qualità complessiva del portafoglio crediti che si è tradotto in un aumento dell'esposizione netta relativa ai rapporti in sofferenza (al 31/12/2012 pari a 182.494 migliaia di euro) con un incremento del 7,6% rispetto al corrispondente dato di fine 2011 (169.595 migliaia di euro). Anche il rapporto Partite anomale lorde / Impieghi lordi ha subito un sostanziale incremento passando dall'11,5% del 31/12/2011 al 14,3% del 31/12/2012.

Inoltre, una diminuzione del merito di credito di terzi di cui l'Emittente detiene titoli ed obbligazioni, ivi inclusi titoli emessi da Stati Sovrani, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di utilizzare tali titoli al fine di ottenere liquidità.

RISCHIO DI MERCATO

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a cambiamenti di valore dei propri attivi, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuto a fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari, delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti del generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche fiscali e monetarie, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo. L'attuale crisi finanziaria dell'eurozona influenza negativamente ed in maniera significativa il valore degli attivi degli emittenti bancari europei.

RISCHIO OPERATIVO

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

Per rischio di liquidità si intende l'incapacità dell'Emittente di far fronte, tempestivamente ed in modo economico, agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti. Ciò avviene quando cause endogene (crisi specifica) o esogene (crisi macroeconomiche) pongono l'Emittente di fronte ad un'improvvisa riduzione della liquidità disponibile o ad improvvisa necessità di incrementare il funding.

Si segnala che per l'Emittente il ricorso alle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea rappresenta un'importante fonte di approvvigionamento. In particolare per quanto riguarda le operazioni di rifinanziamento a lungo termine (LTRO) la tabella seguente riporta indicazioni sull'ammontare nozionale e scadenza.

Nozionale	Data Scadenza
150.000.000	29/01/2015
750.000.000	26/02/2015

RISCHI CONNESSI ALLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA GENERALE

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzate dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca opera, inclusa la

		<p>loro affidabilità creditizia, nonché all'area euro nel suo complesso.</p> <p>RISCHIO LEGALE E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso. Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.</p> <p>RISCHIO LEGATO AD OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E' il rischio connesso alle operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130/99, che la Banca Popolare di Bari Scpa ha perfezionato nel corso degli anni.</p> <p>RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per se. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente.</p> <p>RISCHIO CONNESSO AD ACCERTAMENTI ISPETTIVI La Banca d'Italia ha avviato, nel luglio 2012, a seguito di accertamenti ispettivi condotti in materia di trasparenza presso Filiali dell'Emittente nel periodo dal 26 marzo al 27 aprile 2012, un procedimento sanzionatorio amministrativo nei confronti della Banca Popolare di Bari e di taluni suoi esponenti aziendali, nell'ambito del quale l'Autorità ha rilevato il mancato rispetto di alcuni obblighi imposti agli intermediari in materia di trasparenza e di correttezza nei rapporti con la clientela; il procedimento si è concluso con un provvedimento notificato all'Emittente in data 15 maggio 2013, comminante una sanzione amministrativa a carico di taluni esponenti aziendali dell'Emittente pari a complessivi euro 120.000. La Banca ha attualmente in corso una verifica ispettiva da parte di Banca d'Italia con specifico riferimento alla qualità del credito.</p>
D.3	Fattori di rischio degli strumenti finanziari	<p>Di seguito si riportano i rischi comuni alle otto diverse tipologie di Prestiti Obbligazionari oggetto del presente programma, il cui dettaglio è riportato nelle Sezioni A, B, C, D, E, F, G e H della "Nota Informativa" al paragrafo 2 "FATTORI DI RISCHIO":</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.</p> <p>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.</p> <p>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato"); • assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità"); • variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente"). <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante</p>

	<p>perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.</p> <p>Rischio di liquidità È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".</p> <p>Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere a carico degli investitori e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.</p> <p>Rischio di conflitto di interesse I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento¹ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori. L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.</p> <p>Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.</p> <p>Rischio relativo al ritiro dell'offerta Al verificarsi di determinate circostanze, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.</p> <p>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in</p>
--	--

¹ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di similare durata residua, con caratteristiche finanziarie simili.

Di seguito si espongono i rischi specifici relativi alle caratteristiche di alcune tipologie di Prestito Obbligazionario:

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherebbe una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirebbe un apprezzamento.

Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare. Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari zero coupon risulta essere maggiore rispetto alle obbligazioni, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Cupon e a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Per le obbligazioni a tasso variabile e a tasso misto fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli. Si segnala inoltre che la clausola di rimborso anticipato risulta particolarmente penalizzante nel caso di obbligazioni Step Up (con cedole crescenti), in quanto se esercitata dall'Emittente, impedirebbe di beneficiare delle cedole di importo più elevato.

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) ed alle Obbligazioni a Tasso Misto l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo e delle cedole predeterminate per le Obbligazioni a tasso misto.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario. Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP dà luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap)

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

Rischio cambio e rischio di perdita in conto capitale

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro, l'investitore deve tener presente che il pagamento di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni, diversa dall'Euro.

		Pertanto, l'Investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. Un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi di interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.
--	--	--

SEZIONE E – Offerta

Elemento	Titolo	Informazioni Obbligatorie
E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di provvista da parte dell'Emittente. Le somme rese disponibili dalla sottoscrizione delle emissioni obbligazionarie, non gravate da alcun tipo di costo, saranno destinate all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.</p> <p>Per i "titoli di risparmio per l'economia meridionale" emessi ai sensi della legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del d.l. n. 70 del 13/05/2011, l'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento verranno impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici sempre nelle regioni meridionali. A tal fine occorre precisare che le piccole e medie imprese sono definite sulla base delle classificazioni usualmente utilizzate dai singoli emittenti ma in coerenza con la raccomandazione della Commissione Europea nn. 2003/361/CE del 6 maggio 2003.</p>
E.3	Condizioni dell'Offerta	<p>Le Obbligazioni possono essere offerte solo presso le sedi e le filiali dell'Emittente. Per poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.</p> <p>Nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario verrà precisato se l'offerta sarà destinata al pubblico indistinto ovvero a determinate tipologie di Clientela.</p> <p>L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio, della fine del Periodo di Offerta, nonché la presenza di un Lotto Minimo e l'eventuale presenza di un Lotto Massimo.</p> <p>L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o mutate esigenze dell'Emittente; o mutate condizioni di mercato; o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta. <p>L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.</p> <p>Nel caso di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale l'offerta è riservata a Clienti come sopra riportati a condizione che siano Persone Fisiche non esercitanti attività d'Impresa.</p>
E.4	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	<p>L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente	Eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento, altri oneri espliciti di collocamento, nonché eventuali commissioni di stacco cedola saranno indicati nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito.

SEZIONE IV

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V – Parag. 3) incluso nel presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle sezioni A, B, C, D, E, F, G e H contenute nella Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (sezione A, paragrafo A.2.)
- Tasso Step Up - Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (sezione B, paragrafo B.2.)
- Zero Coupon (sezione C, paragrafo C.2.)
- Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) (sezione D, paragrafo D.2.)
- Tasso Misto (sezione E, paragrafo E.2.)
- Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro (sezione F, paragrafo F.2.)
- Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011 (sezione G, paragrafo G.2.)
- Tasso Variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011 (sezione H, paragrafo H.2.)

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. – PERSONE RESPONSABILI

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

2. – REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Banca Popolare di Bari ha conferito l'incarico di revisione legale del bilancio individuale e consolidato, nell'assemblea dei Soci del 18 aprile 2010 per il novennio 2010 – 2018, ai sensi del D.lgs 39 del 27 gennaio 2010, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano (c.a.p. 20149), Via Monte Rosa n. 91.

La PricewaterhouseCoopers S.p.A., codice Consob n. 192449, è registrata al numero d'ordine 43 dell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (ai sensi dell'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

Altresì la predetta società ha svolto la revisione legale del Bilancio Consolidato del Gruppo Bancario Banca Popolare di Bari chiuso al 31/12/2011 e al 31/12/2012 e ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione rilasciata, rispettivamente, in data 6 aprile 2012 e 29 marzo 2013.

La società di revisione ha espresso il suo giudizio con modalità conformi a quanto previsto dagli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

La Società di Revisione ha revisionato con esito positivo i bilanci chiusi al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2012. Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Paragrafo "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

3 – FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione.

RISCHIO EMITTENTE

Il rischio Emittente è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Si precisa in merito che la Banca Popolare di Bari è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.

RISCHIO DI CREDITO

L'Emittente è esposto ai rischi propri dell'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere le rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.

L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.

Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

Per una valutazione specifica sui risultati delle attività dell'Emittente, relativamente agli ultimi tre esercizi, e maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali si riporta ai principali dati del Bilancio Individuale e Consolidato riportati nel Documento di Registrazione.

In relazione alle Esposizioni Sovrane detenute, rappresentate da titoli di debito dello stato, al 31/12/2012 e al 30/03/2013 non sono presenti investimenti da parte dell'Emittente in Titoli di Stato di paesi quali Grecia, Cipro, Portogallo, Irlanda e Spagna; gli investimenti in titoli di Stato Italiani nello stesso periodo sono passati da 1.620 mln circa al 31/12/2012 a 1.390 mln circa al 30/03/2013. Esposizioni verso altri Stati sovrani sono poco significative, riguardando al 30/03/2013 circa 13 mln di dollari su titoli di stato Usa e 6.2 mln di sterline su titoli di stato del Regno Unito.

Segnalando che l'esposizione verso i debiti sovrani può variare nel tempo, per maggiori informazioni sui titoli di stato detenuti in portafoglio dall'Emittente si rinvia al Bilancio, disponibile sul sito dell'Emittente.

RISCHIO SULLA QUALITA' DEL CREDITO

Si segnala che il perdurare della crisi finanziaria nell'Eurozona, in atto da oltre 3 anni, ha avuto pesanti ripercussioni sulla capacità di molte controparti di onorare regolarmente gli impegni contrattuali assunti con l'Emittente. Pertanto anche in tutto il 2012 si è registrato un deterioramento della qualità complessiva del portafoglio crediti che si è tradotto in un aumento dell'esposizione netta relativa ai rapporti in sofferenza (al 31/12/2012 pari a 182.494 migliaia di euro) con un incremento del 7,6% rispetto al corrispondente dato di fine 2011 (169.595 migliaia di euro).

Anche il rapporto Partite anomale lorde / Impieghi lordi ha subito un sostanziale incremento passando dall'11,5% del 31/12/2011 al 14,3% del 31/12/2012.

Inoltre, una diminuzione del merito di credito di terzi di cui l'Emittente detiene titoli ed obbligazioni, ivi inclusi titoli emessi dagli Stati Sovrani, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di utilizzare tali titoli al fine di ottenere liquidità.

RISCHIO DI MERCATO

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente è quindi esposto a cambiamenti di valore dei propri attivi, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuto a fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari, delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti del generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche fiscali e monetarie, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo. L'attuale crisi finanziaria dell'eurozona influenza negativamente ed in maniera significativa il valore degli attivi degli emittenti bancari europei.

RISCHIO OPERATIVO

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

Con riferimento alla variazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi, con lettera del 26 luglio 2011 Banca d'Italia ha comunicato di aver provveduto ad elevare del 100% il requisito patrimoniale a fronte di tali rischi operativi, a seguito delle risultanze dell'ispezione compiuta nell'esercizio 2010.

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

Per rischio di liquidità si intende l'incapacità dell'Emittente di far fronte, tempestivamente ed in modo economico, agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti. Ciò avviene quando cause endogene (crisi specifica) o esogene (crisi macroeconomiche) pongono l'Emittente di fronte ad un'improvvisa riduzione della liquidità disponibile o ad improvvisa necessità di incrementare il funding.

Si segnala che per l'Emittente il ricorso alle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea rappresenta un'importante fonte di approvvigionamento. In particolare per quanto riguarda le operazioni di rifinanziamento a lungo termine (LTRO) la tabella seguente riporta indicazioni sull'ammontare nozionale e scadenza.

Nozionale	Data Scadenza
150.000.000	29/01/2015
750.000.000	26/02/2015

RISCHI CONNESSI ALLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA GENERALE

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzate dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca opera, inclusa la loro affidabilità creditizia, nonché all'area euro nel suo complesso.

L'attuale contesto economico risulta fortemente condizionato dalla crisi del debito sovrano nell'Eurozona. Dopo Grecia e Irlanda, che hanno attivato le procedure di sostegno fin dal 2010, nell'aprile del 2011 anche il Portogallo è stato costretto a richiedere l'assistenza di Eurozona e al Fondo Monetario Internazionale. Dall'estate del 2011, la crisi ha subito un peggioramento, con un violento ampliamento dei premi al rischio sul debito di Italia, Spagna e, seppure con minore intensità, Belgio e Francia. Nel contempo il sistema bancario dei paesi dell'Eurozona ha risentito della crisi finanziaria in atto e molti istituti di credito presentano attualmente la necessità di ricapitalizzarsi.

In tale contesto ed in assenza di una risposta politica europea chiara non si può escludere la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o in uno scenario estremo che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria stessa, con conseguenze, in entrambi i casi allo stato imprevedibili.

Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

RISCHIO LEGALE

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO LEGATO AD OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Cartolarizzazione mutui in bonis "Popolare Bari Mortgages Srl"

Nel corso dell'esercizio 2009 la Banca realizzò una seconda operazione di cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali in bonis ed individuati sulla base di criteri predefiniti in modo da costituire un "blocco" ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione per un corrispettivo complessivo di 394,5 milioni di euro. Gli arrangers dell'operazione furono Banca Akros e Société Generale.

I crediti sono stati acquistati pro soluto dalla società Popolare Bari Mortgages srl, appositamente costituita per l'esecuzione dell'operazione di cartolarizzazione ai sensi della legge 130 del 30 aprile 1999.

La società veicolo ha finanziato l'operazione attraverso l'emissione di titoli obbligazionari di tipo "asset backed" ed in particolare:

- nominali euro 368,9 milioni (titolo senior con rating AAA rilasciato da Standard & Poor's e A+ rilasciato da Fitch. A gennaio 2012 l'Agenzia Standard & Poor's ha aggiornato il rating a AA+, al pari di tutti gli altri titoli simili a fronte di operazioni chiuse in Italia in conseguenza del recente downgrading del rischio sovrano) scadenza luglio 2049 e rimborso in linea capitale di tipo pass through.

L'obbligazione corrisponde flussi cedolari su base semestrale a tasso variabile indicizzati al tasso euribor maggiorato di uno spread di 0,70% su base annua; il titolo risulta quotato presso la Borsa Irlandese.

- nominali euro 25,6 milioni (titolo junior) scadenza luglio 2049 con rimborso subordinato all'integrale rimborso dei titoli senior. I detentori dei titoli junior avranno diritto di ricevere a ciascuna data di pagamento ed in base ad un preciso ordine di priorità nell'ordine dei pagamenti ed ai fondi disponibili, un premio determinato in via residuale dopo che siano stati corrisposti tutti gli altri importi dovuti.

Alla società veicolo è stato inoltre concesso un mutuo a ricorso limitato di euro 11,8 milioni per costituire una riserva di cassa a garanzia dell'operazione e per il pagamento di alcuni premi di contratti derivati.

Al fine di coprirsi dal rischio di tasso la società veicolo ha stipulato con Société Generale appositi derivati (front swap). Identiche strutture finanziarie sono state poi replicate tra Société Generale e la Banca Popolare di Bari (back to back swap).

I titoli emessi sono stati sottoscritti dalla Banca al fine di utilizzare la tranche senior per operazioni di rifinanziamento con la BCE, ovvero con altri soggetti. L'operazione, non rivolta al mercato, è dunque finalizzata a costituire adeguate riserve di liquidità. L'operazione non trasferisce a terzi rispetto all'originator il rischio sostanziale dei crediti sottostanti e, in base alle norme previste dallo IAS 39 in materia di "derecognition", i crediti oggetto dell'operazione restano iscritti nella pertinente forma tecnica nell'attivo del bilancio di Banca Popolare di Bari. Con la società veicolo è stato stipulato apposito contratto di servicing in base al quale la Banca svolgerà tutte le attività connesse alla gestione dei crediti ceduti (amministrazione, gestione, incasso e recupero).

Al 30 aprile 2013 sono stati rimborsati titoli Senior per 172,2 milioni.

Cartolarizzazione mutui in bonis "2011 Popolare Bari SPV Srl"

Nel corso dell'esercizio 2011 la Banca ha realizzato, assieme alla controllata Cassa di Risparmio di Orvieto, un'altra operazione di cartolarizzazione multioriginator di mutui fondiari residenziali in bonis ed individuati sulla base di criteri predefiniti in modo da costituire un "blocco" ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione per un corrispettivo di 563,5 milioni di euro, su un totale complessivo di euro 722,4 milioni.

L'arranger dell'operazione è Société Generale.

I crediti sono stati acquistati pro soluto dalla società "2011 Popolare Bari SPV Srl", appositamente costituita per l'esecuzione dell'operazione di cartolarizzazione ai sensi della legge 130 del 30 aprile 1999.

La Società Veicolo ha finanziato l'operazione attraverso l'emissione di titoli obbligazionari di tipo "asset backed", realizzata in data 4 gennaio 2012, con tranches senior (A1 e A2) e junior (B1 e B2) in stretta relazione al portafoglio ceduto da ciascun Originator:

- nominali euro 431,1 milioni (titolo senior A1 con rating AAA rilasciato da Moody's e AAA rilasciato da Fitch. A febbraio 2012 l'Agenzia Moody's ha aggiornato il rating a AA2, al pari di tutti gli altri titoli simili a fronte di operazioni chiuse in Italia in conseguenza del recente downgrading del rischio sovrano) scadenza ottobre 2060 e rimborso in linea capitale di tipo pass through. L'obbligazione corrisponde flussi cedolari su base trimestrale a tasso variabile indicizzati al tasso euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 1,00% su base annua; il titolo risulta quotato presso la Borsa Irlandese.

- nominali euro 132,4 milioni (titolo junior B1) scadenza ottobre 2060 con rimborso subordinato all'integrale rimborso dei titoli senior. L'obbligazione corrisponde flussi cedolari su base trimestrale a tasso variabile indicizzati al tasso euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 1,50% su base annua oltre ad un premio determinato in via residuale dopo che siano stati corrisposti tutti gli altri importi dovuti; il titolo risulta quotato presso la Borsa Irlandese.

FATTORI DI RISCHIO

Alla società veicolo è stato inoltre concesso un mutuo a ricorso limitato di euro 27,1 milioni al fine di costituire una riserva di cassa a garanzia dell'operazione e per il pagamento di alcuni premi di contratti derivati oltre alla retention amount.

Al fine di coprirsi dal rischio di tasso la società veicolo ha stipulato, nel corso del 2012, con JPMorgan appositi contratti derivati (front swap). Identiche strutture finanziarie sono state poi replicate tra JPMorgan e la Banca Popolare di Bari (back to back swap).

I titoli A1 e B1 emessi sono stati sottoscritti dalla Banca al fine di utilizzare la tranche senior per operazioni di rifinanziamento con la BCE, ovvero con altri soggetti. L'operazione, non rivolta al mercato, è dunque finalizzata a costituire adeguate riserve di liquidità.

L'operazione non trasferisce a terzi rispetto all'originator il rischio sostanziale dei crediti sottostanti e, in base alle norme previste dallo IAS 39 in materia di "derecognition", i crediti oggetto dell'operazione restano iscritti nella pertinente forma tecnica nell'attivo del bilancio di Banca Popolare di Bari.

Con la società veicolo è stato stipulato apposito contratto di servicing in base al quale la Banca svolgerà tutte le attività connesse alla gestione dei crediti ceduti (amministrazione, gestione, incasso e recupero) e per l'intero Gruppo, in qualità di Master Servicer: coordinamento, amministrazione e attività di recupero per eventuali sofferenze.

Al 30 aprile 2013 sono stati rimborsati titoli Senior (A1) per euro 55.598 mila.

Cartolarizzazione mutui in bonis "2012 Popolare Bari SME Srl"

Nel corso dell'esercizio 2012 la Banca ha realizzato, assieme alla controllata Cassa di Risparmio di Orvieto, un'operazione di cartolarizzazione multioriginator di mutui ipotecari e chirografari a Piccole e Medie Imprese (PMI), individuati sulla base di criteri predefiniti in modo da costituire un "blocco" ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione per un corrispettivo di 695 milioni di euro, su un totale complessivo di euro 862,9 milioni. L'arranger dell'operazione è stato JPMorgan.

I crediti sono stati acquistati pro soluto dalla società "2012 Popolare Bari SME Srl", appositamente costituita per l'esecuzione dell'operazione di cartolarizzazione ai sensi della legge 130 del 30 aprile 1999.

La Società Veicolo ha finanziato l'operazione attraverso l'emissione di titoli obbligazionari di tipo "asset backed", realizzata in data 14 dicembre 2012, con tranches senior (A1 e A2) e junior (B1 e B2) in stretta relazione al portafoglio ceduto da ciascun Originator:

- nominali euro 497 milioni (titolo senior A1 con rating AH rilasciato da DBRS Ratings Limited e A+ rilasciato da Fitch Rating Ltd) scadenza ottobre 2054 e rimborso in linea capitale di tipo pass through. L'obbligazione corrisponde flussi cedolari su base trimestrale a tasso variabile indicizzati al tasso euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 0,30% su base annua, il titolo risulta quotato presso la Borsa Irlandese;
- nominali euro 198 milioni (titolo junior B1) scadenza ottobre 2054 con rimborso subordinato all'integrale rimborso dei titoli senior. L'obbligazione corrisponde flussi cedolari su base trimestrale a tasso variabile indicizzati al tasso euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 3,00% su base annua.

Alla società veicolo è stato inoltre concesso un mutuo a ricorso limitato di euro 21 milioni al fine di costituire una riserva di liquidità a garanzia dell'operazione e per il pagamento di alcuni premi di contratti derivati oltre alla retention amount.

Al fine di coprirsi dal rischio di tasso la società veicolo ha stipulato, nel corso del 2012, con JPMorgan appositi contratti derivati (front swap). Identiche strutture finanziarie sono state poi replicate tra JPMorgan e la Banca Popolare di Bari (back to back swap).

I titoli A1 e B1 emessi sono stati sottoscritti dalla Banca al fine di utilizzare la tranche senior per operazioni di rifinanziamento con la BCE, ovvero con altri soggetti. L'operazione, non rivolta al mercato, è dunque finalizzata a costituire adeguate riserve di liquidità.

L'operazione non trasferisce a terzi rispetto all'originator il rischio sostanziale dei crediti sottostanti e, in base alle norme previste dallo IAS 39 in materia di "derecognition", i crediti oggetto dell'operazione restano iscritti nella pertinente forma tecnica nell'attivo del bilancio di Banca Popolare di Bari.

Con la società veicolo è stato stipulato apposito contratto di servicing in base al quale la Banca svolgerà tutte le attività connesse alla gestione dei crediti ceduti (amministrazione, gestione, incasso e recupero) e per l'intero Gruppo, in qualità di Master Servicer: coordinamento, amministrazione e attività di recupero per eventuali sofferenze.

Al 30 aprile 2013 (prima data di pagamento) sono stati rimborsati titoli Senior (A1) per euro 66.730 mila.

RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

L'Emitente non ha richiesto alcun giudizio di rating per se. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emitente.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emitente non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emitente.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO CONNESSO AD ACCERTAMENTI ISPETTIVI

La Banca d'Italia ha avviato, nel luglio 2012, a seguito di accertamenti ispettivi condotti in materia di trasparenza presso Filiali dell'Emittente nel periodo dal 26 marzo al 27 aprile 2012, un procedimento sanzionatorio amministrativo nei confronti della Banca Popolare di Bari e di taluni suoi esponenti aziendali, nell'ambito del quale l'Autorità ha rilevato il mancato rispetto di alcuni obblighi imposti agli intermediari in materia di trasparenza e di correttezza nei rapporti con la clientela; detto procedimento si è concluso con un provvedimento notificato all'Emittente in data 15 maggio 2013, comminante una sanzione amministrativa a carico di taluni esponenti aziendali dell'Emittente pari a complessivi euro 120.000.

La Banca ha attualmente in corso una verifica ispettiva da parte di Banca d'Italia con specifico riferimento alla qualità del credito.

Di seguito si riportano alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente tratti dai bilanci consolidati per gli esercizi 2012 e 2011, sottoposti a revisione legale della società PricewaterhouseCoopers SpA. I bilanci sono redatti conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Dati del Bilancio Consolidato

Di seguito si riportano le informazioni finanziarie, patrimoniali ed economiche relative al Gruppo Banca Popolare di Bari.

Tabella 1

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' CONSOLIDATI	31/12/2012	VARIAZIONE	31/12/2011
Patrimonio di vigilanza * (Total Capital in Mln euro)	604.7	-2.18%	618,2
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio ponderate)	9,1%	-0.8 p.p.	9,9%
Tier 1 Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio ponderate)	6,1%	-0,4 p.p.	6,5%
Core Tier 1 Ratio	6,1%	-0,4 p.p.	6,5%

* La variazione in diminuzione del Patrimonio di Vigilanza rispetto al 2011 è dovuta essenzialmente alla variazione in aumento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Al fine di rafforzare in modo significativo i Ratios patrimoniali, in data 23 Ottobre 2012 e nella successiva riunione del 30 ottobre 2012, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, avvalendosi della delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 22 Aprile 2012, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo di euro 243.776.436.

In data 20 febbraio 2013 si è conclusa la predetta operazione di aumento di capitale che ha riguardato l'emissione di:

- n. 14.010.140 nuove azioni al prezzo di 8,00 euro per azione (di cui 3,00 euro per sovrapprezzo di emissione) per un controvalore di 112.081.120 euro.
- n. 14.010.140 Obbligazioni convertibili "Banca Popolare di Bari 7% 2013–2018 convertibile subordinato" con facoltà di rimborso in azioni al prezzo di 9,40 euro per obbligazione per un controvalore di 131.695.316 euro.

Tale operazione ha consentito di elevare significativamente i ratios patrimoniali che, al 31 marzo 2013, si attestavano all'8,1% per il Tier 1 e all'11,7% per il Total Capital Ratio. A riguardo si segnala che Banca d'Italia ha richiesto il conseguimento di un Core Tier 1 ratio consolidato pari almeno all'8,00%, anche in ottica del progressivo avvicinamento ai nuovi standard internazionali (Basilea III).

Inoltre, tenuto conto della quota di riparto pari al 78,54% e della conseguente impossibilità di soddisfare tutte le richieste pervenute dai portatori dei Titoli Subordinati nell'ambito dell'offerta loro rivolta, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha approvato in data 14 Aprile 2013 un aumento di capitale dedicato ai sensi degli articoli 2441, commi 5 e 6, e 2420-bis del Codice Civile, destinato ai portatori di obbligazioni subordinate della Banca non soddisfatti ("Aumento di Capitale Successivo").

L'Aumento di Capitale Successivo, per un importo complessivo di euro 27.002.068.20, perfezionatosi in data 24 aprile 2013, ha comportato l'emissione di:

- n. 1.551.843 azioni ordinarie al prezzo di 8,00 euro per azione (di cui 3,00 euro per sovrapprezzo di emissione) per un controvalore di 12.414.744 euro.
- n. 1.551.843 Obbligazioni convertibili "Banca Popolare di Bari 7% 2013–2018 convertibile subordinato" con facoltà di rimborso in azioni al prezzo di 9,40 euro per obbligazione per un controvalore di 14.587.324,20 euro.

Il capitale sociale della Banca è passato, dunque, da Euro 437.816.875,00 al 31 dicembre 2012, ad Euro 515.626.790,00, al 24 aprile 2013, suddiviso in n. 103.125.358 azioni del valore nominale di Euro 5,00.

Inoltre, a fronte del provvedimento assunto dalla Banca d'Italia, circa il raddoppio del requisito per il rischio operativo, la Banca ha prontamente attivato una serie di iniziative volte ad accelerare il processo – già in atto – di consolidamento nella gestione dei rischi operativi.

Dette iniziative, avviate nel 2010, con una fase di valutazione preliminare dei *gap* esistenti, sono entrate nel vivo a partire dal 2011 con l'avvio di un progetto pluriennale che prevede la revisione della *policy* per la gestione dei rischi operativi che fissa il perimetro oggetto di rilevazione, il modello di *governante*, i controlli interni, i principi, gli attori ed i macro processi di gestione del rischio operativo.

Le predette attività sono proseguite nel 2012 e sono in corso anche nel 2013.

Tabella 2

PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA CONSOLIDATI	31/12/2012	VARIAZIONE	31/12/2011
Sofferenze lorde/ Impieghi lordi	7,9%	0,7 p.p.	7,2%
Sofferenze nette/ Impieghi netti *	3,3%	0,2 p.p.	3,1%
Partite anomale lorde/ Impieghi lordi	14,3%	2,34 p.p.	11,5%
Partite anomale nette **/ Impieghi netti	9,0%	1,4 p.p.	7,6%

* I crediti in sofferenza rappresentano, a fine 2012, il 3,3% del totale degli impieghi, a fronte del 3,1% del 2011. La crescita annua di tali crediti è stata dell'11,2%, a fronte di un incremento stimato in quasi il 30% a livello di sistema (fonte ABI).

L'incidenza degli incagli e dei crediti ristrutturati netti è passato dal 3,1% di dicembre 2011 al 3,3% del 2012, quello dei past due (scaduti) è passato dall'1,4% al 2,4%.

A partire dall'1 gennaio 2012, è venuta meno la deroga prevista dalle disposizioni di Vigilanza (circ. 272/08) al limite dei giorni per il computo delle posizioni scadute, limite ora riportato da 180 giorni a 90 giorni. Tale riduzione ha comportato un ampliamento delle posizioni scadute, che determina la gran parte della variazione incrementale dell'anno.

** L'incidenza dell'insieme delle "attività deteriorate", che includono oltre alle sofferenze, gli incagli, le posizioni ristrutturate e quelle scadute/sconfinare da almeno 90 giorni, si è attestata al 9,0% (7,6% nel 2011).

Nel corso del 2012 gli indici di copertura sui crediti deteriorati si è incrementato sensibilmente a seguito delle politiche di Gruppo finalizzate ad incrementare i presidi prudenziali.

Tabella 3

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI	31/12/2012 (in milioni di €)	VARIAZIONE	31/12/2011 (in milioni di €)
Margine di Interesse *	196,0	13,69%	172,4
Margine di Intermediazione **	353,1	20,76%	292,4
Risultato netto della gestione finanziaria	250,5	2,68%	241,6
Costi operative ***	-233,00	-0.26%	-233,6
Imposte sul reddito	-11,3	3666,67%	-0,3
Utile/Perdita di Esercizio di pertinenza del Gruppo ****	5,2	36,84%	3,8

* Il margine di interesse ha evidenziato una crescita del 13,7%, che assume particolare significato in considerazione delle difficili dinamiche di contesto. In particolare la dinamica dei tassi di interesse, che hanno raggiunto nel corso dell'anno i valori minimi storici, ha penalizzato gli spread a livello di sistema.

** Il margine di intermediazione si è accresciuto del 20,7% attestandosi a 353,1 milioni di euro a fronte dei 292,4 milioni del 2011, con un contributo del margine di interesse pari al 55,5%, contro il 58,9% del 2011.

*** I costi operativi si sono ridotti dello 0,3%. Il cost/income (rapporto tra spese amministrative e margine di intermediazione) si è ridotto dall'80,3% del 2011 al 66,9%.

**** L'utile ante imposte è passato da 6,4 milioni del 2011 a 17,5 del 2012. L'esercizio 2012 si è chiuso, a livello consolidato, con un risultato netto di pertinenza del Gruppo di circa 5,2 milioni di euro, in crescita del 36,8% rispetto al dato del 2011 (pari a 3,8 milioni di euro) dopo aver imputato imposte di competenza per 11,3 milioni di euro (295 mila euro nel 2011).

Tabella 4

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI	31/12/2012 (in milioni di €)	VARIAZIONE	31/12/2011 (in milioni di €)
Impieghi verso clientela *	6.355,3	5,48%	6.025,0
Totale Attivo	9.538,8	26,11%	7.563,6
Raccolta diretta da clientela **	6.014,2	1,13%	5.947,1
Raccolta indiretta ***	3.860,5	-5,45%	4.083,0
Patrimonio netto	801,2	2,76%	779,7
Capitale sociale ****	437,8	1,96%	429,4

* I crediti verso la clientela hanno raggiunto, a fine 2012, l'importo di 6,36 miliardi di euro, a fronte dei 6,02 miliardi di euro al 31/12/2011. Gli impieghi sono erogati in via prioritaria alle famiglie consumatrici e produttrici ed alle piccole e medie imprese. Crescente è il ricorso alla stipula di accordi con le associazioni di categoria rappresentative del tessuto produttivo locale, a beneficio delle imprese associate.

** La raccolta diretta è aumentata nel corso dell'anno dell'1,1%. In particolare si registra una flessione dei mutui passivi (-41,3%) ed una crescita dei prestiti obbligazionari (4,6%).

La raccolta diretta al 31 dicembre 2012 è, al netto dei rapporti con la Cassa di Compensazione e Garanzia, pari a 1.289 milioni di euro.

*** La raccolta indiretta si è attestata a 3.860 milioni di euro, in diminuzione del 5,5% rispetto al dato del 2011 (4.083 milioni di euro).

**** Il capitale sociale della Banca Popolare di Bari, pari ad Euro 437.816.875,00 al 31 dicembre 2012, è passato, per effetto di due operazioni di aumento di capitale, perfezionatesi in data 20 febbraio 2013 e 24 aprile 2013, ad Euro 515.626.790,00, suddiviso in n. 103.125.358 azioni del valore nominale di Euro 5,00.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia al paragrafo 11 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE" del presente Documento di Registrazione.

4. – INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE

4.1. Storia dell'Emittente e del Gruppo

La "Banca Popolare di Bari S.C.p.A." è stata costituita in Italia e la sua forma giuridica è quella di società cooperativa per azioni. E' Capogruppo del "Gruppo Bancario Banca Popolare di Bari".

La Banca Popolare di Bari opera in base alla legislazione vigente in Italia, ove è previsto che l'attività bancaria può essere svolta esclusivamente dalle Banche, previa autorizzazione della Banca d'Italia.

In quanto Banca, è soggetta al rispetto dei principi fondamentali del sistema bancario e creditizio italiano contenuti, in particolare, nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e nelle disposizioni regolamentari emanate dalle Autorità di Vigilanza.

A questi si aggiungono il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria) e i successivi regolamenti Consob di attuazione (che regolamentano lo svolgimento di attività di prestazione di servizi di investimento).

La Banca Popolare di Bari è stata costituita in data 16 marzo 1960, mediante rogito del dott. Gaetano Carbone, Notaio in Bari, omologato dal Tribunale di Bari in data 25 marzo 1960 – decreto 31.03.1960 del Tribunale di Bari.

La rete distributiva al 31 dicembre 2011 è composta da 196 Filiali, così suddivise per regione: num. 82 in Puglia, num. 34 in Basilicata, num. 56 in Campania, num. 8 in Calabria, num. 8 in Lombardia, num. 3 in Veneto, num. 2 nel Lazio, num. 1 in Molise, num. 2 nelle Marche.

Dal novembre 1989 l'attività di BPB si espande anche attraverso il perfezionamento di numerose operazioni di acquisizione/incorporazione di altre banche (inclusi diversi istituti di credito cooperativo) operanti nel Mezzogiorno.

Nel 1998 nasce il "Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari".

In data 11 novembre 2008 Banca Popolare di Bari e Banca CR Firenze S.p.A., in qualità di controllante diretta della Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., hanno sottoscritto un accordo che prevedeva il

trasferimento a Banca Popolare di Bari della partecipazione di controllo detenuta da Banca CR Firenze nel capitale sociale di Cassa di Risparmio di Orvieto, pari al 73,57%. L'operazione è stata perfezionata il 20 marzo 2009 Banca Popolare di Bari.

In data 12 marzo 2011 la Banca Popolare di Bari ha conferito alla controllata Cassa di Risparmio di Orvieto, num. 11 sportelli operanti tutti in provincia di Terni. L'operazione è stata attuata nell'ottica di razionalizzare la rete sportelli di Gruppo e consentire alla controllata il raggiungimento di una rete e di una dimensione significativamente maggiore rispetto a quella del 2010, tale da garantire una dotazione patrimoniale adeguata a sostenere i programmi di sviluppo del Gruppo nel Centro Italia.

Il Gruppo Banca Popolare di Bari è formato da 3 entità: la Capogruppo Banca Popolare di Bari, la Cassa di Risparmio di Orvieto (controllata al 73,57%) e la Popolare Bari Corporate Finance (interamente controllata).

4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Bari S.C.p.A.. La denominazione commerciale è Banca Popolare di Bari.

4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Bari al n. 4515 dal 31 marzo 1960. Essa è autorizzata all'esercizio del credito, è iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 4616 ed è la Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto dal 1° dicembre 1998 al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi.

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una società costituita con atto del 16 marzo 1960, a rogito del Dott. Gaetano Carbone, Notaio in Bari, omologato dal Tribunale di Bari in data 25 marzo 1960 - decreto 31 marzo 1960 del Tribunale di Bari. La durata dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, è fissata al 2050, salvo proroga.

4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale

La Banca Popolare di Bari è costituita in forma di società cooperativa per azioni e regolata ed operante in base al diritto italiano. La sede sociale dell'Emittente è a Bari, in Corso Cavour n. 19. Il numero di telefono è 080/5274111 e il sito web è www.popolarebari.it.

La Banca Popolare di Bari svolge la sua attività in Italia; è regolata ed opera in base alla legislazione italiana. La Banca Popolare di Bari è soggetta al rispetto dei principi fondamentali del sistema bancario e creditizio italiano, che sono prevalentemente contenuti nel D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e nelle disposizioni regolamentari emanate dalle Autorità di Vigilanza.

Alla predetta disciplina si aggiunge quella del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria) e dei successivi regolamenti Consob di attuazione, ai fini della prestazione di servizi di investimento e in quanto Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico.

Il Gruppo nella sua unitarietà è soggetto alle disposizioni del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) ed alla Vigilanza della Banca d'Italia.

Le singole società che lo compongono, inoltre, sono soggette alle disposizioni che disciplinano i singoli settori di attività, nonché alla vigilanza delle rispettive Autorità competenti.

In caso di controversia il foro competente è quello del luogo dove la Banca Popolare di Bari ha la sua sede legale.

4.1.5. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. – PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1. Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca Popolare di Bari, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare.

L'attività è sviluppata nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale (raccolta del risparmio, erogazione del credito) ma anche nella prestazione o intermediazione dei servizi finanziari, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti.

Nell'ambito dei servizi di investimento la Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo ne assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, gestione dei portafogli, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti; nel comparto Estero sono da menzionare i servizi di finanziamento import/export merci e di negoziazione cambi.

La banca opera nel mercato *retail*: i prodotti e i servizi vengono offerti, in prevalenza, alle famiglie consumatrici ed alle piccole e medie imprese e sono costituiti da conti correnti, finanziamenti di vario tipo, risparmio gestito, strumenti e servizi di pagamento.

Inoltre, la Banca è particolarmente attiva anche nelle relazioni con controparti istituzionali, quali Enti Pubblici ed Istituti Scolastici, nel cui interesse svolge i servizi di tesoreria e di cassa.

L'offerta commerciale della Banca Popolare di Bari, nel corso del tempo, ha avuto un continuo e costante aggiornamento che ha consentito di rispondere adeguatamente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Infatti, è stata consolidata la tradizionale attività creditizia (in settori quali l'operatività a medio e lungo termine ed il leasing), è stata aggiornata l'offerta in ambito finanziario (fondi comuni di investimento, fondi pensione, gestioni di patrimoni mobiliari in titoli e in fondi, gestioni patrimoniali protette e protette accompagnate da garanzia), in ambito assicurativo (rami vita, danni, responsabilità civile) e nel sistema dei pagamenti (carte di credito e di debito, POS e remote banking).

Un'area di particolare sviluppo, soprattutto per l'evoluzione tecnologica, è stata quella relativa ai servizi di tesoreria e di cassa a favore delle istituzioni, scolastiche e del settore pubblico, che hanno affidato i loro servizi alla Banca.

A fianco del canale distributivo tradizionale, rappresentato dalle Filiali, ha avuto, soprattutto negli ultimi anni, un notevole sviluppo il canale "virtuale" di Banca telematica, sfruttando appieno le potenzialità informatiche e telematiche dell'ambiente internet.

Queste ultime tecnologie permettono sia a privati che alle imprese di operare "a distanza" mediante una diversità di applicazioni informative e dispositive, in alternativa alla tradizionale operatività presso gli sportelli.

Durante il corso degli anni, si sono intensificati i rapporti e gli accordi commerciali con società prodotte specializzate, al fine di integrare il ventaglio della propria offerta con i prodotti e i servizi messi a disposizione dalle predette società.

Negli ultimi anni l'attività della Banca, conformemente agli indirizzi gestionali delineati nei Piani Industriali di riferimento, si è sviluppata lungo queste direttrici strategiche:

- evoluzione del modello di business, sempre più fondato sulla centralità del cliente e della corretta individuazione e soddisfacimento delle sue esigenze;
- rafforzamento dell'offerta commerciale in chiave di miglioramento della competitività e di sviluppo delle quote di mercato;
- consolidamento della struttura organizzativa centrale e periferica, in ottica di efficientamento;
- miglioramento delle competenze del personale e dell'infrastruttura tecnologica.

Tutta l'attività svolta è stata sempre caratterizzata da un forte radicamento nelle aree geografiche di riferimento.

La Banca intende proseguire con le linee operative delineate, al fine di contribuire ad assicurare il proprio supporto allo sviluppo economico del territorio presidiato.

L'area di attività delle società controllate appartenenti al Gruppo è riferita per lo più al comparto creditizio, e della distribuzione di prodotti finanziari.

In ragione dell'attività svolta dalle varie società del Gruppo, pertanto, lo stesso si qualifica quale "Gruppo Bancario", ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche, emanate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività svolte dalle società del Gruppo sono le seguenti:

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO:

Società per Azioni con sede legale e amministrativa in Orvieto (Tr) – 05018 – Piazza della Repubblica, 21; iscritta al Registro delle Imprese di Terni dal 23/12/1991 è autorizzata all'esercizio del credito ed è iscritta nell'albo delle Banche al n. 5123; sito internet www.cariorvieto.it.

POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE:

Società specializzata nel settore della finanza d'impresa, ovvero della consulenza ed assistenza alle imprese che cercano soluzioni finanziarie adeguate alla propria realtà ed orientate alla creazione di valore; sito internet www.popolarebari-finance.it.

Nelle tabelle di seguito viene rappresentata l'operatività della Banca Popolare di Bari in termini di "raccolta" ed "impieghi".

Attività di Raccolta

Il dato della raccolta complessiva si attesta su 8.798 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 2.1%.

Composizione Raccolta complessiva (importi in migliaia di euro)	2012	Variazione	2011
Totale Raccolta Diretta	5.106.966	0.9%	5.062.967
Totale Raccolta Indiretta	3.691.702	-6.0%	3.926.683
Totale Raccolta	8.798.668	-2.1%	8.989.650

La raccolta diretta

La raccolta diretta si è incrementata nel corso dell'anno dello 0.9%, attestandosi a oltre 5,1 miliardi di euro. I conti correnti passivi restano di gran lunga la componente più rilevante, rappresentando circa il 74,16% della raccolta diretta.

Raccolta Diretta

Composizione Raccolta Diretta (importi in migliaia di euro)	2012	Variazione	2011
Depositi a risparmio	259.214	-12.3%	295.507
Certificati di deposito	103.141	0.6%	102.539
Conto correnti in euro	3.787.153	1.6%	3.726.904
Conti correnti in valuta	11.470	-19.5%	14.239
Mutui passivi	3.377	-43.5%	5.975
Subtotale	4.164.355	0.5%	4.145.164
Prestiti obbligazionari non subordinati	714.638	5.9%	674.695
Prestiti obbligazionari subordinati	180.385	-0.7%	181.715
Subtotale	895.023	4.5%	856.410
Altra raccolta	1.399	-6.7%	1.500
Assegni circolari propri in circolazione	38.979	-25.9%	52.589

Pronti contro termine	7.185	-0.1%	7.192
Fondi di terzi in amministrazione	25	-77.7%	112
Subtotale	47.588	-20.5%	59.893
Totale Raccolta Diretta	5.106.966	0.9%	5.062.967

La raccolta indiretta

Questo aggregato ha evidenziato un decremento del 6,0% su base annua. Più in dettaglio, si evidenzia un calo per tutte le forme tecniche (assicurativi -9,6%, gestioni patrimoniali -26,7%, e raccolta amministrata -3,2 %) a parte i fondi comuni di investimento per i quali si registra invece un incremento del 9,2% rispetto a dicembre 2011. L'incidenza del risparmio gestito e dei prodotti assicurativi sul totale dell'indiretta si è posizionata al 32,9%, contro il 67,1% dell'amministrata.

Raccolta Indiretta

Composizione Raccolta Indiretta (importi in migliaia di euro)	2012	Variazione	2011
Assicurativi	811.835	-9.6%	898.457
Gestioni Patrimoniali	226.451	-26.7%	308.871
Fondi comuni di investimento	176.482	9.2%	161.582
Raccolta Amministrata	2.476.934	-3.2%	2.557.773
Totale Raccolta Indiretta	3.691.702	-6.0%	3.926.683

Gli impieghi

Gli impieghi nell'ultimo anno sono cresciuti del 7,9% raggiungendo i 5,5 miliardi di euro circa. I crediti in sofferenza rappresentavano, a fine 2012, il 3,3% del totale degli impieghi, con un dato stabile rispetto al 2011. La crescita annua di tali crediti è stata del 7,6%, a fronte di un incremento di quasi il 30% a livello di sistema (fonte ABI).

L'incidenza degli incagli e dei crediti ristrutturati netti è passata dal 3,24% di dicembre 2011 al 3,40% del 2012, quella dei past due (crediti scaduti) è passata dall'1,50% al 2,51%. A partire dall'1 gennaio 2012, è venuta meno la deroga prevista dalle disposizioni di Vigilanza (circ. 272/08) al limite dei giorni per il computo delle posizioni scadute, limite ora riportato da 180 giorni a 90 giorni. Tale riduzione ha comportato un ampliamento delle posizioni scadute, che determina la gran parte della variazione incrementale dell'anno.

L'incidenza dell'insieme delle "attività deteriorate", che includono oltre alle sofferenze, gli incagli, le posizioni ristrutturate e quelle scadute/sconfiniate da almeno 90 giorni, si è attestata al 9,23% (8,08% nel 2011).

Il grado di copertura dei crediti anomali complessivi è passato dal 40,0% al 42,0%. Si sono in dettaglio incrementati i livelli di "coverage" su tutte le tipologie di crediti deteriorati, anche in conseguenza della scelta aziendale di elevare i presidi in termini di fondi rettificativi.

Impieghi

Composizione Impieghi (importi in migliaia di euro)	2012	Variazione	2011
Mutui	3.058.984	2.2%	2.991.910
Altre sovvenzioni non regolate in C\C	434.743	115.4%	201.791
Conto correnti ed altri crediti	1.422.137	1.3%	1.403.545

Rischio di portafoglio	65.333	-10.8%	73.206
Subtotale	4.981.197	6.7%	4.670.452
Titoli di debito - cartolarizzazione crediti	-	-100.0%	3.664
Totale crediti verso clientela in bonis	4.981.197	6.6%	4.674.116
Attività Deteriorate			
Sofferenze	182.494	7.6%	169.595
Incagli	163.788	20.2%	136.264
Crediti Scaduti	22.757	-70.2%	76.390
Crediti ristrutturati	137.728	380.6%	28.660
Subtotale	506.767	23.3%	410.909
Totale Impieghi	5.487.964	7.9%	5.085.025

Gli impieghi al 31 dicembre 2012 comprendono il credito verso la Cassa di Compensazione e Garanzia per 77 milioni di euro (voce conti correnti e altri crediti)

5.1.2. Principali mercati

Oltre alla tradizionale Rete territoriale delle Filiali la Banca ha attivato anche i servizi online, disponibili attraverso il sito internet, attraverso il quale è possibile l'accesso e la fruizione "a distanza" di vari servizi bancari e d'investimento, sia di natura informativa che di natura dispositiva.

I principali mercati in cui la Banca Popolare di Bari opera sono:

- Retail: famiglie consumatrici, professionisti, artigiani;
- PMI: Piccole e Medie Imprese;
- Corporate: si tratta di un segmento di dimensioni più contenute, tenuto conto della forte concentrazione di PMI nel territorio di radicamento;
- Enti Pubblici, per la gestione delle tesorerie di enti, comuni, scuole.

Si riporta di seguito la distribuzione geografica delle n. 196 Filiali della Banca:

- Puglia: n. 82 filiali
- Campania: n. 56 filiali
- Basilicata: n. 34 filiali
- Lombardia: n. 8 filiali
- Calabria: n. 8 filiali
- Veneto: n. 3 filiali
- Lazio: n. 2 filiali
- Marche: n. 2 filiali
- Molise: n. 1 filiale.

6. – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1. Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

L'Emittente fa parte, in qualità di Capogruppo, del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto dal 1° dicembre 1998 al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi.

Quale Capogruppo, l'Emittente esercita i poteri di direzione e coordinamento ed emana alle componenti del Gruppo le disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza.

In data 20 marzo 2009 Banca Popolare di Bari ha acquisito il 73,57% del capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto, mentre il rimanente 26,43% continua a fare capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.

Il Gruppo è dunque costituito, oltre che dall'Emittente, dalla Cassa di Risparmio di Orvieto, e da Popolare Bari Corporate Finance, società operante nel settore dell'intermediazione creditizia.

Assetto del Gruppo Banca Popolare di Bari alla data di redazione del presente Documento



Composizione del Gruppo Banca Popolare di Bari alla data di redazione del presente Documento

Denominazione	Ruolo nel Gruppo	Sede	Quota %
Banca Popolare di Bari	capogruppo	Bari	---
Cassa di Risparmio di Orvieto	controllata	Orvieto	73,57%
Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.	controllata	Bari	100,00%

Secondo la vigente normativa (art. 30, comma 2, del D.Lgs n. 385 dell'1 settembre 1992, "Testo Unico Bancario"), nessun socio di una banca popolare cooperativa può detenere azioni in misura eccedente l'1,00% del capitale sociale.

Non esistono quindi soci in grado di esercitare il controllo dell'Emittente.

Le società facenti parte del Gruppo "Banca Popolare di Bari" sono:

Banca Popolare di Bari, Società Cooperativa per Azioni con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), corso Cavour nr.19 è la Capogruppo.

Tutte le società del gruppo sono integralmente controllate dalla Capogruppo.

A livello di bilancio consolidato il peso della Capogruppo è nettamente preponderante.

La Banca Popolare di Bari esercita nell'ambito del Gruppo l'attività di direzione e di coordinamento, con l'obiettivo primario di garantire la stabilità e lo sviluppo del Gruppo stesso.

In particolare, la Capogruppo esercita una costante funzione di controllo relativamente a:

- controllo strategico sulle varie aree di attività svolte nell'ambito del Gruppo e sui relativi rischi;
- controllo gestionale, per assicurare le condizioni per un equilibrato sistema economico, finanziario e patrimoniale;
- controllo tecnico-operativo, per la valutazione dei diversi profili di rischio riguardanti il Gruppo e le singole componenti.

La Capogruppo provvede a fornire alle altre società del gruppo adeguato supporto consulenziale diversificato, avvalendosi della propria struttura centrale, benché quasi tutte le società controllate siano autonomamente organizzate, per quanto riguarda la logistica e l'infrastruttura tecnologica.

Cassa di Risparmio di Orvieto

Società per Azioni con sede legale e amministrativa in Orvieto (Tr) – 05018 – Piazza della Repubblica, 21; iscritta al Registro delle Imprese di Terni dal 23/12/1991 è autorizzata all'esercizio del credito ed è iscritta nell'albo delle Banche al n. 5123; sito internet www.cariorvieto.it.

Popolare Bari Corporate Finance

Società specializzata nel settore della finanza d'impresa, ovvero della consulenza ed assistenza alle imprese che cercano soluzioni finanziarie adeguate alla propria realtà ed orientate alla creazione di valore; sito internet www.popolarebari-finance.it.

6.2. Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti

L'Emittente non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale.

7. – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca Popolare di Bari Società Cooperativa per Azioni, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo Legale rappresentante, Dr. Marco Jacobini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali, tali da incidere negativamente sulle prospettive dell'Emittente, dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

L'Emittente, in persona del suo Legale rappresentante, Dr. Marco Jacobini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. – PREVISIONI O STIME DI UTILI

L'Emittente non fornisce previsioni o stime di utili.

9. – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA

9.1. Organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Bari, della Direzione e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della BPB e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca Popolare di Bari.

Consiglio di Amministrazione

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BPB	DATA NOMINA	DATA SCADENZA INCARICO	PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE PRESSO ALTRE SOCIETA', ALLORCHE' SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Marco Jacobini	Presidente	17/04/2011	31/12/2013	Amministratore Delegato della: - Società Agricola Masseria Donna Giulia S.r.l. – S.A.MA.DO.GI. S.r.l. Componente il Consiglio di Amministrazione di: - Associazione Nazionale Banche Popolari Italiane - Associazione Bancaria Italiana
Venturelli Francesco	Consigliere	22/04/2012	31/12/2014	Presidente del Collegio Sindacale di: - Interporto Regionale Puglia S.p.A - V.E.M. Farmaceutici S.r.l. - Società Farmacisti Associati S.p.A. - Casillo Partecipazioni S.r.l - Robinson Club Italia S.p.A. - Vestas Blades Italia S.r.l – Unipersonale

				Sindaco effettivo di: - Serin S.r.l. Sindaco supplente di: - Natuzzi Trade Service S.r.l. Revisore legale: - KULCH S.p.A. - Marte S.p.A. - Fantini Scianatico S.p.A.
Raffaele De Rango	Consigliere	22/04/2012	31/12/2014	Componente del Consiglio di Amministrazione di: - De Rango e Muto S.r.l. Amministratore Delegato della: - De Rango S.r.l. Lavori Pubblici e Privati Amministratore unico della - Seurepa S.r.l.
Modestino Di Taranto	Consigliere	14/04/2013	31/12/2015	
Antonio Martello	Consigliere	17/04/2011	31/12/2013	Presidente del Collegio Sindacale di: - Leasing Levante in liquidazione Sindaco Effettivo di: - Il Palazzetto S.r.l. - Frezza Legnami S.p.A. Sindaco Supplente di: - GESCOS Consorzio Stabile per gestioni e costruzioni Soc. Coop
Luca Montrone	Consigliere	14/04/2013	31/12/2015	Presidente del Consiglio di Amministrazione di: - Telenorba S.p.A. - Fono VI.PI. Italia S.p.A. - Area 4ADV S.r.l. - Associazione per la libertà e pluralismo dell'informazione [ALPI] Componente del Consiglio di Amministrazione di: - Sud Engineering S.r.l. - Rete Digitale Nazionale – Soc Consortile a.r.l.
Paolo Nitti	Consigliere	17/04/2011	31/12/2013	Vice Presidente della: - Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.
Francesco Pignataro	Consigliere	14/04/2013	31/12/2015	Amministratore Unico: - Dr. Franco Pignataro S.r.l. - FDM Energia S.r.l. Componente del Consiglio di Amministrazione di: - APEO Associazione Provinciale Esportatori Ortofrutticoli - Fruit imprese (ex ANEIOA) - CONFAGRICOLTURA BARI - Consorzio Uva di Puglia
Arturo Sanguinetti	Consigliere	17/04/2011	31/12/2013	Presidente del Consiglio di Amministrazione di: - Tema S.r.l. Componente del Consiglio di Amministrazione di: - Camfim S.p.A. Presidente del Collegio

				<i>Sindacale di:</i> - Wise Venture SGR S.p.A. Sindaco effettivo di: - Monte Titoli S.p.A. - Servizio Titoli S.p.A. <i>Sindaco supplente di:</i> - Borsa Italiana S.p.A.
Gianfranco Viesti	Consigliere	17/04/2011	31/12/2013	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione di:</i> - Ente Autonomo Fiera del Levante <i>Componente del Consiglio di Amministrazione di:</i> - FONO VI.PI. <i>Componente del Consiglio Generale</i> Istituto Banco Napoli –Fondazione
Francesco Giovanni Viti	Consigliere	14/04/2013	31/12/2015	<i>Amministratore Unico:</i> - Civimmobiliare S.r.l. <i>Sindaco effettivo di:</i> - Mirabella Gestioni Industriali S.p.A. - Vulcanair S.p.A. - GT Polifilm S.r.l. - Acquedotti S.C.p.A. - IPM Group S.p.A. in Liquidazione <i>Presidente del Collegio Sindacale:</i> TECNOSISTEMI GROUP HOLDING S.r.l. <i>Sindaco supplente di:</i> - ARLANDA S.p.A - UFM S.R.L. - CENTRO DIAGNOSTICO SAN CIRO SRL - IMPARATO S.p.A. - NOVATEL S.R.L - CAPRI S.R.L. - CONSORZIO ACF - GESMIN S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA SALCHETO S.R.L - FIDENA S.p.A. - MEDIOFACTOR S.p.A. - V. BESANA S.p.A. - CONSORZIO CSA-ASI - G. & G. Holding S.r.L. - I.SE.CO.L.D. NAPOLI - TECNOSISTEMI TLC S.p.A.
Giorgio Papa	Consigliere	30/05/2012	31/12/2014	<i>Direttore Generale:</i> - Finlombarda S.p.A. <i>Consigliere di Amministrazione:</i> - Fondazione della Comunità del Varesotto ONLUS - Fondazione Cariplo - STEILMANN Holding AG (ex MIRO RADICI AG - Dortmund - Germania)

Organo di Direzione

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BPB	PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE PRESSO ALTRE SOCIETA', ALLORCHE' SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Ing. Vincenzo De Bustis Figarola	Direttore Generale	Componente il Consiglio di Amministrazione di: - MERIDIANA FLY SPA.
Luigi Jacobini	Vice Direttore Generale	Componente il Consiglio di Amministrazione di: - CEDACRI SpA
Gianluca Jacobini	Vice Direttore Generale	Componente il Consiglio di Amministrazione di: - Popolare Bari Corporate Finance - CBE GEIE
Gregorio Monachino	Vice Direttore Generale	Presidente del Consiglio di Amministrazione di: - MIC.FI S.r.l. Componente il Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente CdA di: - Vegagest Immobiliare Sgr - VEGAGEST SGR S.p.A. - VEGAGEST AM SGR S.p.A.

Collegio Sindacale

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BPB	DATA NOMINA	DATA SCADENZA INCARICO	PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE PRESSO ALTRE SOCIETA', ALLORCHE' SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Roberto Pirola	Presidente	17/04/2011	31/12/2013	Amministratore Delegato-Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di: - FIDITAL REVISIONE SRL – MILANO Sindaco effettivo di: - Fondazione DANONE Socio Amministratore: - Montariolo Soc. Agricola di Roberto Pirola
Fabrizio Acerbis	Sindaco Effettivo	17/04/2011	31/12/2013	Presidente del Collegio Sindacale di: - PSM Holding S.r.l. - SI Collection S.p.A. - SI Portfolio S.r.l. - Anic Partecipazioni Spa in liquidazione - Valentino S.p.A. - Valentino Fashion Group S.p.A. Sindaco effettivo di: - Cedacri S.p.A. - Mic.Fi S.r.l. Sindaco Supplente: Acropolis S.p.A.
Antonio Dell'Atti	Sindaco Effettivo	17/04/2011	31/12/2013	Sindaco effettivo di: - Radionorba S.r.l.

				<p>- CO.TRA.P. Sindaco Supplente di: - EDINORBA in Liquidazione Presidente del Collegio Sindacale di: - Sud Engineering Srl - Videopuglia Srl - Fono Vi.PI. Italia S.p.a Commissario Giudiziario di: - Sidermontaggi SpA in concordato preventivo.</p>
Marco Bongiovanni	Sindaco Supplente	17/04/2011	31/12/2013	<p>Componente del Consiglio di Amministrazione di: - AREL SERVIZI S.r.l. - ROMA - PRM SOCIETA' DI REVISIONE S.r.l. – MODENA - SHELTERBOX CENTER ITALY ONLUS MODENA Presidente del Collegio Sindacale di: - BANCA EMILVENETA S.p.A. – MODENA - TARIDA SPA BOLOGNA - CBRS S.p.A. in Liquidazione; - RETE PLUS S.p.A. in liquidazione Sindaco effettivo di: - VM MOTORI S.p.A. - AUTOMOBILE CLUB MODENA - ASSOCIAZIONE ANGELA SERRA</p>
Paolo Gariboldi	Sindaco Supplente	17/04/2011	31/12/2013	<p>Presidente del Collegio Sindacale e Revisore legale di: - VOLKSWAGEN GROUP MILANO S.r.l. - DU PONT OPERATIONS S.r.l. - DU PONT CONID S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di: - AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.p.A. VOLKSWAGEN GROUP ITALIA S.p.A. - BASF COATINGS S.p.A - BASF IT SERVICES S.p.A - BTC S.p.A - BASF ITALIA S.r.l. - BASF COATINGS SERVICES ITALY S.R.L. - BASF CATALYSTS S.R.L. - DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. - ZSCHIMMER & SCHWARZ FINANCE SPA - DANISCO Italy SpA - Officine del Futuro SpA - Eurochem Agro SpA</p>

				<p>- Styrolution Srl Sindaco Unico e Revisore Legale: - Pioneer HI - Bred Italia S.r.l. - Pioneer HI - Bred Italia Sementi S.r.l. Sindaco effettivo di: - Basf Construction Chemicals Italia S.p.A. - CERAMCO S.p.A - FLINT GROUP S.p.A - NOVARTIS FARMA SPA - ZS Tech Srl - HEXAL S.p.A - WARSTEINER SERVICE ITALIA SRL Revisore legale dei conti: - SAINT GOBAIN VETROTEX S.p.A Sindaco supplente di: - NOVARTIS ANIMAL HEALT SPA - ZETA ESSE TI SRL - ZSCHIMMER & SCHWARZ ITALIANA SPA - CHEP ITALIA SRL - SVP EUROPE SPA - Aggreko Italy S.r.L.</p>
--	--	--	--	---

Collegio dei Probiviri

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BPB
Carmelo Simone	Presidente
Nicola Cacucci	Membro Effettivo
Donato Carone	Membro Effettivo
Giuseppe Suaria	Membro Supplente
Nicola Giuliano	Membro Supplente

I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale risultano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

La scadenza della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Alla data del Documento di Registrazione, e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale, della Direzione Generale della Banca è portatore di interessi in conflitto con gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno della Banca e del Gruppo, salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte ai competenti organi della Banca

Popolare di Bari e/o delle società facenti parte del Gruppo Banca Popolare di Bari, in stretta osservanza della normativa vigente. I componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo di Banca Popolare di Bari sono, infatti, tenuti all'adempimento delle disposizioni di seguito richiamate volte a disciplinare fattispecie rilevanti sotto il profilo della sussistenza di un interesse specifico al perfezionamento di un'operazione:

- articolo 136 del TUB (obbligazioni degli esponenti bancari) impone l'adozione di una particolare procedura autorizzativa nel caso in cui una banca o società facente parte di un gruppo bancario contragga obbligazioni di qualsiasi natura o compia atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con i rispettivi esponenti aziendali o nel caso di operazioni di finanziamento con gli stessi;
- articolo 2391 del Codice Civile (interessi degli amministratori);
- articolo 2391-bis del Codice Civile (Operazioni con parti correlate).

L'Emittente e i suoi organi hanno adottato misure e procedure interne per garantire il rispetto delle disposizioni sopra indicate.

L'Emittente attesta altresì, che i crediti, le garanzie rilasciate e la raccolta riconducibili ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategica, compresi gli importi relativi ad operazioni poste in essere nell'osservanza dell'art. 136 del TUB con società in cui i predetti soggetti risultano interessati sono così composti:

Crediti e Garanzie rilasciate	Euro	33.133 mila
Raccolta diretta	Euro	25.082 mila
Raccolta indiretta e gestita	Euro	2.750 mila.

Per le informazioni sulle "Operazioni con parti correlate" si rinvia alla Parte H della Nota Integrativa del bilancio di esercizio 2012 di Banca Popolare di Bari alla pag. 242.

Alla data del Documento di Registrazione, e per quanto a conoscenza della Banca, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale, della Direzione Generale della Banca è portatore di potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno della Banca e del Gruppo, e i propri interessi privati e/o altri obblighi.

10. – PRINCIPALI AZIONISTI

10.1. Azioni di controllo

Secondo la vigente normativa (art. 30, comma 2, del D.Lgs n. 385 dell'1 settembre 1992, "Testo Unico Bancario"), nessun socio di una banca popolare cooperativa può detenere azioni in misura eccedente l'1,00% del capitale sociale.

Non esistono quindi soci in grado di esercitare il controllo dell'Emittente.

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, ammontava ad Euro 437.816.875,00, suddiviso in n. 87.563.375 azioni del valore nominale di Euro 5,00.

Alla stessa data il numero dei soci era pari a 57.486.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

10.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

La Banca Popolare di Bari non è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Banca Popolare di Bari S.C.p.A., si rinvia alla documentazione di bilancio degli esercizi conclusi in data, 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2012, inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci d'esercizio:

Bilancio Individuale

Documenti	Bilancio di Esercizio Al 31/12/2012 Pag. nr.	Bilancio di Esercizio Al 31/12/2011 Pag. nr.
Stato Patrimoniale	99	77
Conto Economico	100	78
Nota integrativa	105	83
Rendiconto Finanziario	103	81
Relazione Collegio Sindacale	91	69

Bilancio Consolidato

Documenti	Bilancio di Esercizio Al 31/12/2012 Pag. nr.	Bilancio di Esercizio Al 31/12/2011 Pag. nr.
Stato Patrimoniale	295	263
Conto Economico	296	264
Nota integrativa	301	269
Rendiconto Finanziario	300	268
Relazione Collegio Sindacale	91	69

11.2. Bilanci

La Banca Popolare di Bari redige il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato.

11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

L'Emittente dichiara le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2011 ed al 31/12/2012 così come le informazioni finanziarie consolidate sono state sottoposte a revisione contabile dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione, rispettivamente, in data 6 aprile 2012 e 29 marzo 2013.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione gratuitamente del pubblico come indicato nel successivo Paragrafo 13 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

11.4. Informazioni finanziarie infra-annuali

La Banca Popolare di Bari redige informazioni finanziarie semestrali non sottoposte a revisione. Le informazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito web dell'emittente all'indirizzo www.popolarebari.it.

11.5. Procedimenti giudiziari e arbitrali

Durante il periodo di 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati procedimenti legali, governativi o arbitrali a carico dell'Emittente, i quali procedimenti possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della Banca.

11.6. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

La Banca Popolare di Bari, anche a livello di gruppo, attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla data dell'ultimo bilancio approvato e sottoposto a revisione.

12. – CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca Popolare di Bari S.C.p.A. non ha concluso contratti che potrebbero comportare per i membri del gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere le sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca Popolare di Bari non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie, né informazioni provenienti da terzi.

14. – DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati presso la sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr.19 della Banca Popolare di Bari e presso tutte le filiali i seguenti documenti:

- lo Statuto Sociale della Banca Popolare di Bari e atto costitutivo;
- i Bilanci di Esercizio Individuali (della Banca Popolare di Bari) e Consolidati (del Gruppo Bancario Banca Popolare di Bari) degli ultimi due esercizi (2011 e 2012);
- le relazioni della società di revisione sul bilancio individuale e consolidato 2011 e 2012.

I documenti sopra indicati sono anche consultabili elettronicamente sul sito Internet della Banca Popolare di Bari, al seguente indirizzo: www.popolarebari.it.

Presso le Filiali dell'Emittente saranno a disposizione del pubblico il Prospetto di Base nonché le Condizioni Definitive ed ogni eventuale successivo supplemento dei Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, redatta successivamente alla data di redazione del presente prospetto.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie ed alle attività del Gruppo bancario.

SEZIONE VI



NOTA INFORMATIVA

Relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato:

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell' Emittente,

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni Step Up – Step Down"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell' Emittente,

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni Zero Coupon",

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile"
con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap),

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Misto",

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro",

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011"

e

Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011"

della

Banca Popolare di Bari
- Società Cooperativa per Azioni -

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

SEZIONE A - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

A.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

A.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni Tasso Fisso".

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

2.1.3.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

FATTORI DI RISCHIO

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere a carico degli investitore/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.5. Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

2.1.6. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento² e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

² Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

2.1.10. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di simile durata residua

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di simile durata residua, con caratteristiche finanziarie simili.

A.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, o nel caso di esercizio del rimborso anticipato se detenute fino alla data del rimborso anticipato.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale; a partire da una specifica data indicata sempre nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

✓	Per le cedole annuali	$I = C \times R$
✓	Per le cedole semestrali	$I = C \times (R/2)$
✓	Per le cedole trimestrali	$I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

R=tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

- i) Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
- ii) Qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, il rimborso potrà avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purché trascorsi 18 mesi dalla data di emissione. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.

4.9. Il rendimento effettivo

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso fisso, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni a tasso fisso comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:
- a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza
 - b) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
 - c) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell'"United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio vigente delle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicata l'eventuale variazione del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

A.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le Obbligazioni possono essere offerte solo presso le sedi e le filiali dell'Emittente. Per poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario verrà precisato se l'offerta sarà destinata:

- al pubblico indistinto,
- ad una o più classi di Clientela,
- a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi.

Le classi di Clientela a cui può essere destinata l'offerta sono:

- Clienti che Apportano Nuova Disponibilità: clienti che, all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, apportano nuova disponibilità, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, presso L'Emittente nella forma di: i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno bancario e/o circolare;
- Soci di Banca Popolare di Bari: clienti che risultano iscritti al libro Soci dell'Emittente;
- Clienti che convertono l'Amministrato: sottoscrizione del cliente del Collocatore che, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni definitive, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, certificates, warrants, covered warrants, certificati di deposito, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni d'investimento, SICAV, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities), prodotti assicurativi e previdenziali, obbligazioni convertibili; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo Banca Popolare di Bari specificate nelle Condizioni Definitive.All'interno delle Condizioni Definitive verranno specificati di volta in volta gli strumenti che costituiranno conversione dell'amministrato.
- Residenti in Area Geografica: clienti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive sono residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse.
- Appartenenti ad Associazioni, Ordini e Organizzazioni: clienti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano "stakeholder" – ad esempio soci, dipendenti, volontari, utenti - iscritti o riconducibili a:
 - associazioni di categoria ovvero organizzazioni di rappresentanza espressione di determinate categorie professionali (ad esempio Confindustria, Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa -, Confcommercio, etc) o di settori di attività economica nonché quelle che si prefiggono la valorizzazione di un territorio o di particolari produzioni o che perseguono un "interesse comune";
 - ordini professionali (ad esempio Ordine degli architetti, Ordine degli Avvocati, etc.);
 - organizzazioni del "terzo settore" – non profit - ovvero cooperative ed imprese sociali, fondazioni, associazioni, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative (ad esempio: ACLI, Croce Rossa) nonché istituzioni religiose che hanno stipulato intese

con lo Stato italiano in attuazione dell'articolo 8 della Costituzione italiana; anche riconducibili a specifici ambiti territoriali.

- Nuova Clientela: clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari;
- Aderenti ad Iniziative Commerciali: clienti che rientrano in determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo: clienti di filiali di recente aperture e/o acquisizione ovvero clienti dei Collocatori che alla data indicata nelle Condizioni Definitive sono in possesso di determinati prodotti (ad esempio Carta di credito, fondi comuni di investimento) e/o aderiscano a determinati servizi (ad esempio Consulenza in materia di investimenti);
- Clientela appartenente a specifici segmenti: clienti identificati nelle Condizioni Definitive ad una data ivi specificata in funzione di determinate soglie patrimoniali (a titolo esemplificativo i clienti con patrimonio tra 50.000 e 300.000 Euro). Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi Risparmio, Pronti Contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente e di società appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, OICR, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive.
- Clientela Private: si intendono i clienti della Banca portafogliati al mercato private alla data indicata nelle Condizioni Definitive (che sarà almeno un mese prima della data di inizio del Periodo di Offerta) e nuova clientela private come di seguito definita.
- Nuova Clientela Private: si intendono i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari e portafogliati al mercato private.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio, della fine del Periodo di Offerta, nonché la presenza di un Lotto Minimo e l'eventuale presenza di un Lotto Massimo. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo (Lotto Minimo) sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore e ove applicabile, dell'importo massimo sottoscrivibile (Lotto Massimo). Il Lotto Massimo non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente:
 - al pubblico indistinto,
 - ad una o più classi di Clientela,
 - a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi.come indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1. Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
- ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari. Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri a carico degli investitori così come riportati nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.
Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.
La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.
Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato).
- iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome e l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Si rinvia al successivo paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.
L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".
- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. Alla componente obbligazionaria, così determinata, è sommato il valore della relativa componente derivativa, qualora fosse presente e relativo al rimborso anticipato, calcolata utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

Per maggiori dettagli, in ordine al criterio di determinazione del prezzo sul mercato secondario, si fa rinvio alle Condizioni Definitive.

A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione. Eventuali giudizi di rating assegnati alle presenti obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

A.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 24 aprile 2013) Euro 515.626.790 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

**Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>
Tasso Fisso <<tasso nominale annuo>> con cedola << periodicità cedola >>
<< eventuale rimborso anticipato con data>>**

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, depositato presso la Consob in data 05/07/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058533/13 del 05/07/2013, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore nominale dell'Obbligazione	[•]
Tasso di Interesse Lordo annuo	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Tasso di Interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse fisso netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Rimborso	[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.] oppure [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data [•]]. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.]
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione [Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi] ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]

[Regime Fiscale]	[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]
-------------------------	--

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	[●]
Lotto Minimo [e Massimo]	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e [e fino ad un massimo di Euro [●]]]
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[●]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [•].

Data _____
Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE B - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN" CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

B.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

B.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni Step Up – Step Down".

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

2.1.3.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

FATTORI DI RISCHIO

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4 Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere a carico degli investitori e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.5. Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli. Si segnala inoltre che la clausola di rimborso anticipato risulta particolarmente penalizzante nel caso di obbligazioni Step Up (con cedole crescenti), in quanto se esercitata dall'Emittente, impedirebbe di beneficiare delle cedole di importo più elevato.

2.1.6. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento³ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

2.1.10. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di simile durata residua

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di simile durata residua, con caratteristiche finanziarie simili.

³ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

B.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni Step Up – Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o, in caso di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, qualora detenute fino alla data di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni Step Up – Step Down sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse crescenti (Step Up) ovvero fisse decrescenti (Step Down) secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive. Le obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale; a partire da una specifica data indicata sempre nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7. e 4.8. che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

✓	Per le cedole annuali	$I = C \times R$
✓	Per le cedole semestrali	$I = C \times (R/2)$
✓	Per le cedole trimestrali	$I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

R=tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, con l'eventualità, qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, che il rimborso possa avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purché trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni Step Up - Step Down, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati". L'utilizzo del tasso interno di rendimento comporta per le Step Up - Step Down, l'assunzione delle seguenti condizioni:
- a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza;
 - b) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento;
 - c) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell'"United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale vigente proprio delle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicata l'eventuale variazione del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le Obbligazioni possono essere offerte solo presso le sedi e le filiali dell'Emittente. Per poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario verrà precisato se l'offerta sarà destinata:

- al pubblico indistinto,
- ad una o più classi di Clientela,
- a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi.

Le classi di Clientela a cui può essere destinata l'offerta sono:

- Clienti che Apportano Nuova Disponibilità: clienti che, all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, apportano nuova disponibilità, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, presso L'Emittente nella forma di: i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno bancario e/o circolare;
- Soci di Banca Popolare di Bari: clienti che risultano iscritti al libro Soci dell'Emittente;
- Clienti che convertono l'Amministrato: sottoscrizione del cliente del Collocatore che, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni definitive, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, certificates, warrants, covered warrants, certificati di deposito, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni d'investimento, SICAV, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities), prodotti assicurativi e previdenziali, obbligazioni convertibili; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo Banca Popolare di Bari specificate nelle Condizioni Definitive.All'interno delle Condizioni Definitive verranno specificati di volta in volta gli strumenti che costituiranno conversione dell'amministrato.
- Residenti in Area Geografica: clienti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive sono residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse.
- Appartenenti ad Associazioni, Ordini e Organizzazioni: clienti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano "stakeholder" – ad esempio soci, dipendenti, volontari, utenti - iscritti o riconducibili a:
 - associazioni di categoria ovvero organizzazioni di rappresentanza espressione di determinate categorie professionali (ad esempio Confindustria, Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa -, Confcommercio, etc) o di settori di attività economica nonché quelle che si prefiggono la valorizzazione di un territorio o di particolari produzioni o che perseguono un "interesse comune";
 - ordini professionali (ad esempio Ordine degli architetti, Ordine degli Avvocati, etc.);
 - organizzazioni del "terzo settore" – non profit - ovvero cooperative ed imprese sociali, fondazioni, associazioni, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative (ad esempio: ACLI, Croce Rossa) nonché istituzioni religiose che hanno stipulato intese con lo Stato italiano in attuazione dell'articolo 8 della Costituzione italiana; anche riconducibili a specifici ambiti territoriali.

- Nuova Clientela: clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari;
- Aderenti ad Iniziative Commerciali: clienti che rientrano in determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo: clienti di filiali di recente aperture e/o acquisizione ovvero clienti dei Collocatori che alla data indicata nelle Condizioni Definitive sono in possesso di determinati prodotti (ad esempio Carta di credito, fondi comuni di investimento) e/o aderiscano a determinati servizi, (ad esempio Consulenza in materia di investimenti);
- Clientela appartenente a specifici segmenti: clienti identificati nelle Condizioni Definitive ad una data ivi specificata in funzione di determinate soglie patrimoniali (a titolo esemplificativo i clienti con patrimonio tra 50.000 e 300.000 Euro). Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi Risparmio, Pronti Contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente e di società appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, OICR, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive.
- Clientela Private: si intendono i clienti della Banca portafogliati al mercato private alla data indicata nelle Condizioni Definitive (che sarà almeno un mese prima della data di inizio del Periodo di Offerta) e nuova clientela private come di seguito definita.
- Nuova Clientela Private: si intendono i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari e portafogliati al mercato private.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio, della fine del Periodo di Offerta, nonché la presenza di un Lotto Minimo e l'eventuale presenza di un Lotto Massimo. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

o mutate esigenze dell'Emittente;

o mutate condizioni di mercato;

o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente

compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo (Lotto Minimo) sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore e ove applicabile, dell'importo massimo sottoscrivibile (Lotto Massimo). Il Lotto Massimo non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente:
 - al pubblico indistinto,
 - ad una o più classi di Clientela,
 - a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi,come indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1. Prezzo di emissione

i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri a carico degli investitori. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicithe.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato).

iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. Alla componente obbligazionaria, così determinata, è sommato il valore della relativa componente derivativa, qualora fosse presente e relativo al rimborso anticipato, calcolata utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

Per maggiori dettagli, in ordine al criterio di determinazione del prezzo sul mercato secondario, si fa rinvio alle Condizioni Definitive.

B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione. Eventuali giudizi di rating assegnati alle presenti obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

B.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 24 aprile 2013) Euro 515.626.790 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI STEP UP - STEP DOWN"
Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>
[Step Up / Step Down] con cedola << periodicità cedola >>
<< eventuale rimborso anticipato con data>>

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, depositato presso la Consob in data 05/07/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058533/13 del 05/07/2013, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore Nominale dell'Obbligazione	[•]
Tasso di Interesse Lordo annuo	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Tasso di Interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse fisso netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Rimborso	[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.] oppure [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data [•]]. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.]
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione [Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi] ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]

[Regime Fiscale]	[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]
-------------------------	--

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	[●]
Lotto Minimo [e Massimo]	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e [e fino ad un massimo di Euro [●]]]
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[●]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [•].

Data _____
Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE C - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI ZERO COUPON"

C.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

C.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni Zero Coupon".

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche, essendo strumenti finanziari con duration⁴ maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare.

Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari zero coupon risulta essere maggiore rispetto alle obbligazioni, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

⁴ Per duration si intende la durata media dell'investimento ottenuta ponderando i flussi in entrata (cedole e rimborso) in funzione del valore attuale netto di ogni flusso. Nel caso delle obbligazioni Zero coupon, la duration coincide con la vita residua dell'obbligazione.

FATTORI DI RISCHIO

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

2.1.3.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere a carico degli investitori e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.5. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento⁵ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate).

Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

⁵ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

2.1.6. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.7. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.8. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

2.1.9. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di simile durata residua

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di simile durata residua, con caratteristiche finanziarie simili.

C.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca popolare di Bari obbligazioni Zero Coupon" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100,00% del Valore Nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata media di una Obbligazione non può essere inferiore a 24 mesi.

- ii) Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il prezzo di emissione e di rimborso, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7. e 4.8. che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione di cedole. L'interesse è dato dalla differenza tra il prezzo di Rimborso a scadenza ed il Prezzo di Emissione e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.
- ii) Il Prezzo di Rimborso delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale. Il Prezzo di Emissione, sempre inferiore a quello di rimborso, verrà stabilito nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno specifiche modalità di liquidazione del prezzo di rimborso.
- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni zero coupon, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione al flusso futuro di rimborso attualizzato". L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni zero coupon comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuta sino a scadenza;
 - b) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo del valore di rimborso o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle

disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicata l'eventuale variazione del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

C.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le Obbligazioni possono essere offerte solo presso le sedi e le filiali dell'Emittente. Per poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario verrà precisato se l'offerta sarà destinata:

- al pubblico indistinto,
- ad una o più classi di Clientela,
- a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi.

Le classi di Clientela a cui può essere destinata l'offerta sono:

- Clienti che Apportano Nuova Disponibilità: clienti che, all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, apportano nuova disponibilità, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, presso L'Emittente nella forma di: i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno bancario e/o circolare;
- Soci di Banca Popolare di Bari: clienti che risultano iscritti al libro Soci dell'Emittente;
- Clienti che convertono l'Amministrato: sottoscrizione del cliente del Collocatore che, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni definitive, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, certificates, warrants, covered warrants, certificati di deposito, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni d'investimento, SICAV, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities), prodotti assicurativi e previdenziali, obbligazioni convertibili; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo Banca Popolare di Bari specificate nelle Condizioni Definitive.All'interno delle Condizioni Definitive verranno specificati di volta in volta gli strumenti che costituiranno conversione dell'amministrato.
- Residenti in Area Geografica: clienti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive sono residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse.
- Appartenenti ad Associazioni, Ordini e Organizzazioni: clienti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano "stakeholder" – ad esempio soci, dipendenti, volontari, utenti - iscritti o riconducibili a:
 - associazioni di categoria ovvero organizzazioni di rappresentanza espressione di determinate categorie professionali (ad esempio Confindustria, Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa -, Confcommercio, etc) o di settori di attività economica nonché quelle che si prefiggono la valorizzazione di un territorio o di particolari produzioni o che perseguono un "interesse comune";
 - ordini professionali (ad esempio Ordine degli architetti, Ordine degli Avvocati, etc.);
 - organizzazioni del "terzo settore" – non profit - ovvero cooperative ed imprese sociali, fondazioni, associazioni, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative (ad esempio: ACLI, Croce Rossa) nonché istituzioni religiose che hanno stipulato intese con lo Stato italiano in attuazione dell'articolo 8 della Costituzione italiana; anche riconducibili a specifici ambiti territoriali.

- Nuova Clientela: clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari;
- Aderenti ad Iniziative Commerciali: clienti che rientrano in determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo: clienti di filiali di recente aperture e/o acquisizione ovvero clienti dei Collocatori che alla data indicata nelle Condizioni Definitive sono in possesso di determinati prodotti (ad esempio Carta di credito, fondi comuni di investimento) e/o aderiscano a determinati servizi, (ad esempio Consulenza in materia di investimenti);
- Clientela appartenente a specifici segmenti: clienti identificati nelle Condizioni Definitive ad una data ivi specificata in funzione di determinate soglie patrimoniali (a titolo esemplificativo i clienti con patrimonio tra 50.000 e 300.000 Euro). Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi Risparmio, Pronti Contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente e di società appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, OICR, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive.
- Clientela Private: si intendono i clienti della Banca portafogliati al mercato private alla data indicata nelle Condizioni Definitive (che sarà almeno un mese prima della data di inizio del Periodo di Offerta) e nuova clientela private come di seguito definita.
- Nuova Clientela Private: si intendono i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari e portafogliati al mercato private.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio, della fine del Periodo di Offerta, nonché la presenza di un Lotto Minimo e l'eventuale presenza di un Lotto Massimo. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente

compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo (Lotto Minimo) sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore e ove applicabile, dell'importo massimo sottoscrivibile (Lotto Massimo). Il Lotto Massimo non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente:
 - al pubblico indistinto,
 - ad una o più classi di Clientela,
 - a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi,come indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1. Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
- ii) Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti. Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri a carico degli investitori. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicitate. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.
- iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.
L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".
- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap).

Nello specifico il prezzo sarà pari al:

- flusso di cassa dell'obbligazione (valore di rimborso) scontato al tasso Zero coupon derivante dalla curva IRS maggiorata dello spread di emissione.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

Per maggiori dettagli, in ordine al criterio di determinazione del prezzo sul mercato secondario, si fa rinvio alle Condizioni Definitive.

C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione. Eventuali giudizi di rating assegnati alle presenti obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

C.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 24 aprile 2013) Euro 515.626.790 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"
Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>
Zero Coupon

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, depositato presso la Consob in data 05/07/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058533/13 del 05/07/2013, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore Nominale delle Obbligazioni	[•]
Tasso di Interesse	Le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi]</i> ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
[Regime Fiscale]	[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [• ore •], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente,

	<p>sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Destinatari dell'offerta	[•]
Lotto Minimo [e Massimo]	<p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.</p> <p>[Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [•], pari a n. [•] Obbligazioni/e [e fino ad un massimo di Euro [•]]]</p>
Prezzo di Emissione	<p>Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [•], pari al [•] % del Valore Nominale.</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	<p>Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [•][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [•].</p>
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	<p>[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.]</p> <p>[I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [•]].</p>
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[•]
---	------------

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]
---	------------

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [●].

Data _____
Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE D - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE A TASSO VARIABILE" CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)

D.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

D.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni a tasso variabile" con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso massimo (Cap).

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso alla natura strutturata del titolo

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario. Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP dà luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

2.1.3. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.4. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

FATTORI DI RISCHIO

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.4.1. Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

2.1.4.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.4.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.5. Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.6. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere a carico degli investitori e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.7. Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap)

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

2.1.8. Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

2.1.9. Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7. della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

2.1.10. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

2.1.11. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento⁶ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

⁶ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.12. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.13. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.14. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

2.1.15. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di simile durata residua

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di simile durata residua, con caratteristiche finanziarie simili.

D.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole variabili secondo la periodicità e il tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), che potrà essere maggiorato di uno spread (espresso in punti base) con l'applicazione di un arrotondamento e specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

A seconda della specifica configurazione cedolare, può inoltre essere previsto un tasso massimo (Cap o Tasso Massimo) e/o un tasso minimo (Floor o Tasso Minimo) per le cedole variabili, relative al singolo prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definite di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione prescelto, l'eventuale spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia. Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Le Obbligazioni Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base).

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

- ✓ Per le cedole annuali $I = C \times R$
- ✓ Per le cedole semestrali $I = C \times (R/2)$
- ✓ Per le cedole trimestrali $I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

Tasso Variabile:

$R = (\text{Valore parametro di indicizzazione} + \text{spread})$

Titolo con Tasso Massimo (Cap)

$R = \text{Minimo (Cap; (Valore parametro di indicizzazione} + \text{spread))}$

Titolo con Tasso Minimo (Floor)

$R = \text{Massimo (Floor; (Valore parametro di indicizzazione} + \text{spread))}$

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse variabile, calcolato come percentuale del valore nominale.
- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
- vi) Le Obbligazioni Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a

zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base)

Vii) **Parametri di indicizzazione**

Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**") o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

oppure

Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di Riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE www.ecb.int.

oppure

Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it. Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

viii) Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario (il "**calendario**"), la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**") indicati di volta in volta nelle condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile legato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, secondo la formula di seguito riportata.

Il parametro di Indicizzazione, la data di rilevazione (la "**data di rilevazione**"), l'eventuale spread, l'eventuale tasso minimo (il "**tasso minimo**"), l'eventuale tasso massimo (il "**tasso massimo**") saranno indicate nelle condizioni definitive del prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

ix) L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la "**Fonte informativa**")

x) Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

xii) Nome del responsabile del Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è Banca Popolare di Bari S.C.p.A.

xiii) Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso Massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

i) Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

ii) Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta. Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato utilizzando il Parametro di Indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo. Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione tenendo conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso variabile, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati applicando per le cedole variabili l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo e tenendo conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito".

L'utilizzo del tasso interno di rendimento comporta per le obbligazioni a tasso variabile e variabile con Cap e Floor l'assunzione delle seguenti condizioni:

- a) che l'obbligazione venga detenuta sino a scadenza;
- b) ipotesi di invarianza del parametro di riferimento per le obbligazioni a tasso variabile e ipotesi di diminuzione, costanza ed aumento del parametro di indicizzazione per le obbligazioni a tasso variabile con Cap e/o Floor;
- c) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento;
- d) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell'"United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicata l'eventuale variazione del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

D.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le Obbligazioni possono essere offerte solo presso le sedi e le filiali dell'Emittente. Per poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario verrà precisato se l'offerta sarà destinata:

- al pubblico indistinto,
- ad una o più classi di Clientela,
- a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi.

Le classi di Clientela a cui può essere destinata l'offerta sono:

- Clienti che Apportano Nuova Disponibilità: clienti che, all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, apportano nuova disponibilità, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, presso L'Emittente nella forma di: i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno bancario e/o circolare;
- Soci di Banca Popolare di Bari: clienti che risultano iscritti al libro Soci dell'Emittente;
- Clienti che convertono l'Amministrato: sottoscrizione del cliente del Collocatore che, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni definitive, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, certificates, warrants, covered warrants, certificati di deposito, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni d'investimento, SICAV, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities), prodotti assicurativi e previdenziali, obbligazioni convertibili; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo Banca Popolare di Bari specificate nelle Condizioni Definitive.All'interno delle Condizioni Definitive verranno specificati di volta in volta gli strumenti che costituiranno conversione dell'amministrato.
- Residenti in Area Geografica: clienti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive sono residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse.
- Appartenenti ad Associazioni, Ordini e Organizzazioni: clienti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano "stakeholder" – ad esempio soci, dipendenti, volontari, utenti - iscritti o riconducibili a:
 - associazioni di categoria ovvero organizzazioni di rappresentanza espressione di determinate categorie professionali (ad esempio Confindustria, Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa -, Confcommercio, etc) o di settori di attività economica nonché quelle che si prefiggono la valorizzazione di un territorio o di particolari produzioni o che perseguono un "interesse comune";
 - ordini professionali (ad esempio Ordine degli architetti, Ordine degli Avvocati, etc.);
 - organizzazioni del "terzo settore" – non profit - ovvero cooperative ed imprese sociali, fondazioni, associazioni, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative (ad esempio: ACLI, Croce Rossa) nonché istituzioni religiose che hanno stipulato intese con lo Stato italiano in attuazione dell'articolo 8 della Costituzione italiana; anche riconducibili a specifici ambiti territoriali.

- Nuova Clientela: clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari;
- Aderenti ad Iniziative Commerciali: clienti che rientrano in determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo: clienti di filiali di recente aperture e/o acquisizione ovvero clienti dei Collocatori che alla data indicata nelle Condizioni Definitive sono in possesso di determinati prodotti (ad esempio Carta di credito, fondi comuni di investimento) e/o aderiscano a determinati servizi, (ad esempio Consulenza in materia di investimenti);
- Clientela appartenente a specifici segmenti: clienti identificati nelle Condizioni Definitive ad una data ivi specificata in funzione di determinate soglie patrimoniali (a titolo esemplificativo i clienti con patrimonio tra 50.000 e 300.000 Euro). Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi Risparmio, Pronti Contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente e di società appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, OICR, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive.
- Clientela Private: si intendono i clienti della Banca portafogliati al mercato private alla data indicata nelle Condizioni Definitive (che sarà almeno un mese prima della data di inizio del Periodo di Offerta) e nuova clientela private come di seguito definita.
- Nuova Clientela Private: si intendono i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari e portafogliati al mercato private.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio, della fine del Periodo di Offerta, nonché la presenza di un Lotto Minimo e l'eventuale presenza di un Lotto Massimo. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente

compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo (Lotto Minimo) sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore e ove applicabile, dell'importo massimo sottoscrivibile (Lotto Massimo). Il Lotto Massimo non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente:
 - al pubblico indistinto,
 - ad una o più classi di Clientela,
 - a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi,come indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.
Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri a carico degli investitori. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.
Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato mediante il metodo del Discount margin, scontando il differenziale tra lo spread applicato sul parametro di indicizzazione e lo spread di credito relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.
Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo di Black nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.
- iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Il prezzo sarà determinato con le seguenti modalità:

- viene calcolato mediante il metodo del Discount Margin, scontando il differenziale tra lo spread applicato al parametro di riferimento e lo spread di emissione, in funzione della curva swap del momento di negoziazione.

In presenza di eventuale Cap e/o Floor il prezzo così ottenuto sarà maggiorato o diminuito della relativa componente derivativa calcolata in base al modello di Black.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

Per maggiori dettagli, in ordine al criterio di determinazione del prezzo sul mercato secondario, si fa rinvio alle Condizioni Definitive.

D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione. Eventuali giudizi di rating assegnati alle presenti obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

D.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 24 aprile 2013) Euro 515.626.790 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"
CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)
Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>
<< eventuale Tasso Minimo [•] (Floor) e/o Tasso Massimo [•] (CAP)>>

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, depositato presso la Consob in data 05/07/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058533/13 del 05/07/2013, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore Nominale delle Obbligazioni	[•]
Tasso Minimo (clausola eventuale)	[•]%
Tasso Massimo (clausola eventuale)	[•]%
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]%
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]%
Spread	Il Parametro di indicizzazione sarà maggiorato/diminuito di uno spread pari a [•]%
Parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [•]
Fonte Informativa	[•]
Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione	[•]
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.
Frequenza cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale]
Calcolo cedola	Inserire le date di pagamento delle cedole con le modalità di calcolo per la determinazione del tasso cedolare
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi]</i> ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
[Regime Fiscale]	[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	[●]
Lotto Minimo [e Massimo]	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e [e fino ad un massimo di Euro [●]]]
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[●]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[●]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [●].

Data _____

Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE E - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

E.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

E.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni a Tasso Misto".

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

2.1.3.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

FATTORI DI RISCHIO

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4. Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Misto, l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo e delle cedole predeterminate.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere a carico degli investitori e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.6. Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

2.1.7. Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7. della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.8. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

2.1.9. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento⁷ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

2.1.10. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.11. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.12. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

2.1.13. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di simile durata residua

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di simile durata residua, con caratteristiche finanziarie simili.

⁷ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

E.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

E.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/ step up/ step down e variabile (o prime cedole variabili e successive di tipo fisso/ step up/ step down) consentono all'Investitore, nel periodo fisso/step up/step down, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti/decrescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo in determinati periodi di tempo.

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse che, a seconda del periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, sarà per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso variabile e, per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso fisso (o viceversa).

Le cedole variabili secondo ragione sono determinate in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), che potrà essere maggiorato di uno spread (espresso in punti base) con l'applicazione di un arrotondamento e specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definite di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle cedole, il parametro di indicizzazione prescelto e l'eventuale spread per le cedole variabili, il tasso nominale annuo per le cedole fisse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse che, a seconda del periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, sarà per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso variabile e, per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso fisso (o viceversa).

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato di uno Spread (espresso in punti base). Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

✓ Per le cedole annuali $I = C \times R$

✓ Per le cedole semestrali $I = C \times (R/2)$

✓ Per le cedole trimestrali $I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

Tasso Variabile: $R = (\text{Valore parametro di indicizzazione} \pm \text{spread})$

Tasso Fisso : $R = \text{Tasso nominale lordo annuo}$

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse e variabili pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso e variabile, calcolato come percentuale del valore nominale.
- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
- vi) Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base)

vii) **Parametri di indicizzazione**

Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**") o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la

convezione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

oppure

Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di Riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE www.ecb.int.

oppure

Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it. Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- viii) Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario (il "**calendario**"), la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**") indicati di volta in volta nelle condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Misto emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole variabili il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile legato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, secondo la formula di seguito riportata.

Il parametro di Indicizzazione, la data di rilevazione (la "**data di rilevazione**"), e l'eventuale spread saranno indicate nelle condizioni definitive del prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

- ix) L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la "**Fonte informativa**")

- x) Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

- xii) Nome del responsabile del Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è Banca Popolare di Bari S.C.p.A.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

- i) Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.
- ii) Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso misto, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati applicando per le cedole variabili l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive e ipotizzando la costanza del valore medesimo".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento comporta per le obbligazioni a tasso misto assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza;
 - b) ipotesi di invarianza del parametro di riferimento per la determinazione delle cedole variabili;
 - c) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento;
 - d) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell'"United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute

consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale vigente proprio delle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicata l'eventuale variazione del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

E.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le Obbligazioni possono essere offerte solo presso le sedi e le filiali dell'Emittente. Per poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario verrà precisato se l'offerta sarà destinata:

- al pubblico indistinto,
- ad una o più classi di Clientela,
- a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi.

Le classi di Clientela a cui può essere destinata l'offerta sono:

- Clienti che Apportano Nuova Disponibilità: clienti che, all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, apportano nuova disponibilità, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, presso L'Emittente nella forma di: i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno bancario e/o circolare;
- Soci di Banca Popolare di Bari: clienti che risultano iscritti al libro Soci dell'Emittente;
- Clienti che convertono l'Amministrato: sottoscrizione del cliente del Collocatore che, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni definitive, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, certificates, warrants, covered warrants, certificati di deposito, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni d'investimento, SICAV, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities), prodotti assicurativi e previdenziali, obbligazioni convertibili; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo Banca Popolare di Bari specificate nelle Condizioni Definitive.All'interno delle Condizioni Definitive verranno specificati di volta in volta gli strumenti che costituiranno conversione dell'amministrato.
- Residenti in Area Geografica: clienti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive sono residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse.
- Appartenenti ad Associazioni, Ordini e Organizzazioni: clienti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano "stakeholder" – ad esempio soci, dipendenti, volontari, utenti - iscritti o riconducibili a:
 - associazioni di categoria ovvero organizzazioni di rappresentanza espressione di determinate categorie professionali (ad esempio Confindustria, Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa -, Confcommercio, etc) o di settori di attività economica nonché quelle che si prefiggono la valorizzazione di un territorio o di particolari produzioni o che perseguono un "interesse comune";
 - ordini professionali (ad esempio Ordine degli architetti, Ordine degli Avvocati, etc.);
 - organizzazioni del "terzo settore" – non profit - ovvero cooperative ed imprese sociali, fondazioni, associazioni, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative (ad esempio: ACLI, Croce Rossa) nonché istituzioni religiose che hanno stipulato intese con lo Stato italiano in attuazione dell'articolo 8 della Costituzione italiana; anche riconducibili a specifici ambiti territoriali.

- Nuova Clientela: clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari;
- Aderenti ad Iniziative Commerciali: clienti che rientrano in determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo: clienti di filiali di recente aperture e/o acquisizione ovvero clienti dei Collocatori che alla data indicata nelle Condizioni Definitive sono in possesso di determinati prodotti (ad esempio Carta di credito, fondi comuni di investimento) e/o aderiscano a determinati servizi, (ad esempio Consulenza in materia di investimenti);
- Clientela appartenente a specifici segmenti: clienti identificati nelle Condizioni Definitive ad una data ivi specificata in funzione di determinate soglie patrimoniali (a titolo esemplificativo i clienti con patrimonio tra 50.000 e 300.000 Euro). Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi Risparmio, Pronti Contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente e di società appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, OICR, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive.
- Clientela Private: si intendono i clienti della Banca portafogliati al mercato private alla data indicata nelle Condizioni Definitive (che sarà almeno un mese prima della data di inizio del Periodo di Offerta) e nuova clientela private come di seguito definita.
- Nuova Clientela Private: si intendono i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari e portafogliati al mercato private.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio, della fine del Periodo di Offerta, nonché la presenza di un Lotto Minimo e l'eventuale presenza di un Lotto Massimo. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo (Lotto Minimo) sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore e ove applicabile, dell'importo massimo sottoscrivibile (Lotto Massimo). Il Lotto Massimo non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente:
 - al pubblico indistinto,
 - ad una o più classi di Clientela,
 - a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi,come indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al

pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di emissione

i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri a carico degli investitori. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicithe.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.

iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

E.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Il prezzo sarà determinato con le seguenti modalità:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso), scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. I flussi relativi alle cedole variabili dell'obbligazione vengono calcolati in funzione dei tassi forward impliciti ricavabili sempre dalla relativa curva IRS, ovviamente maggiorati dell'eventuale spread previsto da condizioni definitive.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

Per maggiori dettagli, in ordine al criterio di determinazione del prezzo sul mercato secondario, si fa rinvio alle Condizioni Definitive.

E.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione. Eventuali giudizi di rating assegnati alle presenti obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

E.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 24 aprile 2013) Euro 515.626.790 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"
Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, depositato presso la Consob in data 05/07/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058533/13 del 05/07/2013, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE																																
Denominazione Obbligazione	[•]																															
Codice ISIN	[•]																															
Valore Nominale delle Obbligazioni	[•]																															
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse [crescente/decrescnte] lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]																															
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse [crescente/decrescnte] netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]																															
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]																															
Date di Regolamento	[• - • - - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).																															
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].																															
Frequenza cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale]																															
Piano cedolare	<table><tr><td>Date di Pagamento delle cedole</td><td>Tipologia cedola</td><td>Tasso cedolare annuo (per le cedole variabili Euribor [•]+[•]punti base)</td><td>Tasso cedolare lordo di periodo</td></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr></table>				Date di Pagamento delle cedole	Tipologia cedola	Tasso cedolare annuo (per le cedole variabili Euribor [•]+[•]punti base)	Tasso cedolare lordo di periodo	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Date di Pagamento delle cedole	Tipologia cedola	Tasso cedolare annuo (per le cedole variabili Euribor [•]+[•]punti base)	Tasso cedolare lordo di periodo																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
Parametro di indicizzazione cedole variabili	Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [•]																															

Data di Rilevazione	[•]
Fonte Informativa	[•]
Spread	Il Parametro di indicizzazione sarà maggiorato/diminuito di uno spread pari a [•]%
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà la prima rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista
Arrotondamento [clausola Eventuale]	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100,00%) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi]</i> ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
[Regime Fiscale]	[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	[•]
Lotto Minimo [e Massimo]	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [•], pari a n. [•] Obbligazioni/e [e fino ad un massimo di Euro [•]]]
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [•], pari al [•] % del Valore Nominale.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [•][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [•].

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [•]].
Soggetti incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[•]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [•].

Data _____
Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE F - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO"

F.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

F.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni tasso fisso in valuta diversa dall'Euro".

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio cambio e rischio di perdita in conto capitale

Il pagamento di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni, diversa dall'Euro.

Pertanto, l'Investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. Un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi di interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni tra la data di emissione e la data di scadenza comporterà per l'investitore una riduzione del guadagno o una perdita, alla data di scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione comporterà un aumento del guadagno alla data di scadenza.

2.1.2 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.3. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.4. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente");
- variazione del rapporto di cambio ("Rischio cambio e rischio di perdita in conto capitale").

FATTORI DI RISCHIO

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.4.1. Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

2.1.4.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.4.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere a carico degli investitori e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.6. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento⁸ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

2.1.10. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di simile durata residua

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di simile durata residua, con caratteristiche finanziarie simili.

⁸ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

F.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

F.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza. Considerando l'Euro come valuta di riferimento dell'Investitore, tali obbligazioni consentono di beneficiare di eventuali apprezzamenti della valuta di denominazione rispetto all'Euro nel corso della vita dell'obbligazione. Il rimborso a scadenza e l'eventuale valore derivante da una vendita prima della scadenza saranno influenzati dalle variazioni del tasso di cambio, nel processo di controvalorizzazione in Euro.

Le obbligazioni a Tasso Fisso, in valuta diversa dall'Euro, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità ed il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. Il rimborso del capitale investito è soggetto al rischio di cambio, di seguito riportato.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Nelle Condizioni Definite di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il tasso di interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in valuta diversa dall'Euro (Dollaro Statunitense, Franco Svizzero, Sterlina Inglese, Yen Giapponese, Dollaro Australiano ovvero Dollaro Canadese).

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.
- Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.
- E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il **"Testo Unico della Finanza"** o, brevemente, **"TUF"**) e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari e le cedole corrisposte sono denominate in valuta diversa dall'Euro (Dollaro Statunitense, Franco Svizzero, Sterlina Inglese, Yen Giapponese, Dollaro Australiano ovvero Dollaro Canadese).

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole. Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

✓	Per le cedole annuali	$I = C \times R$
✓	Per le cedole semestrali	$I = C \times (R/2)$
✓	Per le cedole trimestrali	$I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

R=tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.
- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
- Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

- i) Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
- ii) Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Il rendimento effettivo

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso fisso in divisa diversa dall'Euro, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati considerando i vari scenari di andamento del rapporto di cambio".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni a tasso fisso in divisa diversa dall'euro comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza;
 - b) che l'andamento del rapporto di cambio sia quello riportato nei tre scenari;
 - c) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento;
 - d) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicata l'eventuale variazione del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

F.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le Obbligazioni possono essere offerte solo presso le sedi e le filiali dell'Emittente. Per poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario verrà precisato se l'offerta sarà destinata:

- al pubblico indistinto,
- ad una o più classi di Clientela,
- a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi.

Le classi di Clientela a cui può essere destinata l'offerta sono:

- Clienti che Apportano Nuova Disponibilità: clienti che, all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, apportano nuova disponibilità, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, presso L'Emittente nella forma di: i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno bancario e/o circolare;
- Soci di Banca Popolare di Bari: clienti che risultano iscritti al libro Soci dell'Emittente;
- Clienti che convertono l'Amministrato: sottoscrizione del cliente del Collocatore che, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni definitive, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, certificates, warrants, covered warrants, certificati di deposito, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni d'investimento, SICAV, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities), prodotti assicurativi e previdenziali, obbligazioni convertibili; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo Banca Popolare di Bari specificate nelle Condizioni Definitive.All'interno delle Condizioni Definitive verranno specificati di volta in volta gli strumenti che costituiranno conversione dell'amministrato.
- Residenti in Area Geografica: clienti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive sono residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse.
- Appartenenti ad Associazioni, Ordini e Organizzazioni: clienti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano "stakeholder" – ad esempio soci, dipendenti, volontari, utenti - iscritti o riconducibili a:
 - associazioni di categoria ovvero organizzazioni di rappresentanza espressione di determinate categorie professionali (ad esempio Confindustria, Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa -, Confcommercio, etc) o di settori di attività economica nonché quelle che si prefiggono la valorizzazione di un territorio o di particolari produzioni o che perseguono un "interesse comune";
 - ordini professionali (ad esempio Ordine degli architetti, Ordine degli Avvocati, etc.);
 - organizzazioni del "terzo settore" – non profit - ovvero cooperative ed imprese sociali, fondazioni, associazioni, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative (ad esempio: ACLI, Croce Rossa) nonché istituzioni religiose che hanno stipulato intese con lo Stato italiano in attuazione dell'articolo 8 della Costituzione italiana; anche riconducibili a specifici ambiti territoriali.

- Nuova Clientela: clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari;
- Aderenti ad Iniziative Commerciali: clienti che rientrano in determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo: clienti di filiali di recente aperture e/o acquisizione ovvero clienti dei Collocatori che alla data indicata nelle Condizioni Definitive sono in possesso di determinati prodotti (ad esempio Carta di credito, fondi comuni di investimento) e/o aderiscano a determinati servizi, (ad esempio Consulenza in materia di investimenti);
- Clientela appartenente a specifici segmenti: clienti identificati nelle Condizioni Definitive ad una data ivi specificata in funzione di determinate soglie patrimoniali (a titolo esemplificativo i clienti con patrimonio tra 50.000 e 300.000 Euro). Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi Risparmio, Pronti Contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente e di società appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, OICR, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive.
- Clientela Private: si intendono i clienti della Banca portafogliati al mercato private alla data indicata nelle Condizioni Definitive (che sarà almeno un mese prima della data di inizio del Periodo di Offerta) e nuova clientela private come di seguito definita.
- Nuova Clientela Private: si intendono i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari e portafogliati al mercato private.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio, della fine del Periodo di Offerta, nonché la presenza di un Lotto Minimo e l'eventuale presenza di un Lotto Massimo. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:
 - o mutate esigenze dell'Emittente;
 - o mutate condizioni di mercato;
 - o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono

essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo (Lotto Minimo) sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore e ove applicabile, dell'importo massimo sottoscrivibile (Lotto Massimo). Il Lotto Massimo non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente:
 - al pubblico indistinto,
 - ad una o più classi di Clientela,
 - a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi,come indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1. Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.
Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri a carico degli investitori. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicitate.
Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.
La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.
- iv) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

F.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) della valuta di denominazione delle obbligazioni.

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS della valuta di denominazione delle Obbligazioni maggiorata dello spread di emissione. In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

Per maggiori dettagli, in ordine al criterio di determinazione del prezzo sul mercato secondario, si fa rinvio alle Condizioni Definitive.

F.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione. Eventuali giudizi di rating assegnati alle presenti obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

F.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 24 aprile 2013) Euro 515.626.790 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO"

Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>

**in << valuta di denominazione>> a Tasso Fisso <<tasso nominale annuo>>
con cedola << periodicità cedola >>**

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, depositato presso la Consob in data 05/07/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058533/13 del 05/07/2013, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore nominale dell'Obbligazione	[•]
Valuta di emissione	[•]
Tasso di Interesse Lordo annuo	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Tasso di Interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse fisso netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Rimborso	[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.] oppure [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data [•]]. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.]
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione [Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi] ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]

[Regime Fiscale]	[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]
-------------------------	--

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	[●]
Lotto Minimo [e Massimo]	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e [e fino ad un massimo di Euro [●]]]
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[●]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [•].

Data _____
Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE G - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N° 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"

G.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

G.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni TASSO FISSO - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - emesse ai sensi della Legge n.106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011".

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

FATTORI DI RISCHIO

2.1.3.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere a carico degli investitori e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.5. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento⁹ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

⁹ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.6. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.7. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.8. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

2.1.9. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di simile durata residua

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di simile durata residua, con caratteristiche finanziarie simili.

G.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno. A tal fine occorre precisare che le piccole e medie imprese sono definite sulla base delle classificazioni usualmente utilizzate dai singoli emittenti ma in coerenza con la raccomandazione della Commissione Europea nn. 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

G.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo). Le obbligazioni, oggetto della presente Nota Informativa, sono emesse ai sensi della Legge n.106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

✓	Per le cedole annuali	$I = C \times R$
✓	Per le cedole semestrali	$I = C \times (R/2)$
✓	Per le cedole trimestrali	$I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

R=tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.
- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
- Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

- i) Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
- ii) Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Il rendimento effettivo

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso fisso, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni a tasso fisso comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza;
 - b) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento;
 - c) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell'"United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicata l'eventuale variazione del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5,00% per effetto di quanto disposto dalla Legge n° 106 DEL 12/07/2011 di conversione del D.L. n° 70 DEL 13/05/2011.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

G.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le Obbligazioni possono essere offerte solo presso le sedi e le filiali dell'Emittente. Per poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario verrà precisato se l'offerta sarà destinata:

- al pubblico indistinto,
- ad una o più classi di Clientela,
- a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi.

Le classi di Clientela a cui può essere destinata l'offerta sono:

- Clienti che Apportano Nuova Disponibilità: clienti che, all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, apportano nuova disponibilità, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, presso L'Emittente nella forma di: i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno bancario e/o circolare;
- Soci di Banca Popolare di Bari: clienti che risultano iscritti al libro Soci dell'Emittente;
- Clienti che convertono l'Amministrato: sottoscrizione del cliente del Collocatore che, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni definitive, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, certificates, warrants, covered warrants, certificati di deposito, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni d'investimento, SICAV, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities), prodotti assicurativi e previdenziali, obbligazioni convertibili; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo Banca Popolare di Bari specificate nelle Condizioni Definitive.All'interno delle Condizioni Definitive verranno specificati di volta in volta gli strumenti che costituiranno conversione dell'amministrato.
- Residenti in Area Geografica: clienti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive sono residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse.
- Appartenenti ad Associazioni, Ordini e Organizzazioni: clienti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano "stakeholder" – ad esempio soci, dipendenti, volontari, utenti - iscritti o riconducibili a:
 - associazioni di categoria ovvero organizzazioni di rappresentanza espressione di determinate categorie professionali (ad esempio Confindustria, Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa -, Confcommercio, etc) o di settori di attività economica nonché quelle che si prefiggono la valorizzazione di un territorio o di particolari produzioni o che perseguono un "interesse comune";
 - ordini professionali (ad esempio Ordine degli architetti, Ordine degli Avvocati, etc.);
 - organizzazioni del "terzo settore" – non profit - ovvero cooperative ed imprese sociali, fondazioni, associazioni, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative (ad esempio: ACLI, Croce Rossa) nonché istituzioni religiose che hanno stipulato intese con lo Stato italiano in attuazione dell'articolo 8 della Costituzione italiana; anche riconducibili a specifici ambiti territoriali.

- Nuova Clientela: clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari;
- Aderenti ad Iniziative Commerciali: clienti che rientrano in determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo: clienti di filiali di recente aperture e/o acquisizione ovvero clienti dei Collocatori che alla data indicata nelle Condizioni Definitive sono in possesso di determinati prodotti (ad esempio Carta di credito, fondi comuni di investimento) e/o aderiscano a determinati servizi, (ad esempio Consulenza in materia di investimenti);
- Clientela appartenente a specifici segmenti: clienti identificati nelle Condizioni Definitive ad una data ivi specificata in funzione di determinate soglie patrimoniali (a titolo esemplificativo i clienti con patrimonio tra 50.000 e 300.000 Euro). Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi Risparmio, Pronti Contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente e di società appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, OICR, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive.
- Clientela Private: si intendono i clienti della Banca portafogliati al mercato private alla data indicata nelle Condizioni Definitive (che sarà almeno un mese prima della data di inizio del Periodo di Offerta) e nuova clientela private come di seguito definita.
- Nuova Clientela Private: si intendono i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari e portafogliati al mercato private.

L'offerta è riservata a Clienti come sopra riportati a condizione che siano Persone Fisiche non esercitanti attività d'Impresa.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio, della fine del Periodo di Offerta, nonché la presenza di un Lotto Minimo e l'eventuale presenza di un Lotto Massimo. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo (Lotto Minimo) sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore e ove applicabile, dell'importo massimo sottoscrivibile (Lotto Massimo). Il Lotto Massimo non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente:
 - al pubblico indistinto,
 - ad una o più classi di Clientela,
 - a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi,come indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.
L'offerta è riservata a Clienti a condizione che siano Persone Fisiche non esercitanti attività d'Impresa.
- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1 Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.
Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri a carico degli investitori. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.
Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.
La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.
- iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

G.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi. L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap).

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

Per maggiori dettagli, in ordine al criterio di determinazione del prezzo sul mercato secondario, si fa rinvio alle Condizioni Definitive.

G.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione. Eventuali giudizi di rating assegnati alle presenti obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

G.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 24 aprile 2013) Euro 515.626.790 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

- TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N°
106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"

Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>

Tasso Fisso <<tasso nominale annuo>> con cedola << periodicità cedola >>

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, depositato presso la Consob in data 05/07/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058533/13 del 05/07/2013, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore nominale dell'Obbligazione	[•]
Tasso di Interesse Lordo annuo	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Tasso di Interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse fisso netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Rimborso	[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.] oppure [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data [•]]. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.]
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione [Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi] ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]

[Regime Fiscale]	[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]
-------------------------	--

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	[●]
Lotto Minimo [e Massimo]	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e [e fino ad un massimo di Euro [●]]]
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[●]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [•].

Data _____
Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE H - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE A TASSO VARIABILE - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N° 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"

H.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

H.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile in euro - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - emesse ai sensi della Legge n 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011".

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.3.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4. Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere a carico degli investitori e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere a carico degli investitori e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.6. Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.7. Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7. della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

2.1.8. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

2.1.9. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento¹⁰ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

2.1.10. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.11. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.12. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

2.1.13. Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di simile durata residua

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di simile durata residua, con caratteristiche finanziarie simili.

¹⁰ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

H.3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno. A tal fine occorre precisare che le piccole e medie imprese sono definite sulla base delle classificazioni usualmente utilizzate dai singoli emittenti ma in coerenza con la raccomandazione della Commissione Europea nn, 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

H.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi. L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno.

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole variabili secondo la periodicità e il tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), che potrà essere maggiorato di uno spread (espresso in punti base) con l'applicazione di un arrotondamento e specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definite di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione prescelto, l'eventuale spread, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo). Le obbligazioni, oggetto della presente Nota Informativa, sono emesse ai sensi della Legge n.106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011.

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base). Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

- ✓ Per le cedole annuali $I = C \times R$
- ✓ Per le cedole semestrali $I = C \times (R/2)$
- ✓ Per le cedole trimestrali $I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

Tasso Variabile: $R = (\text{Valore parametro di indicizzazione} + \text{spread})$

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse variabile, calcolato come percentuale del valore nominale.
- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
- vi) Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base)

vii) **Parametri di indicizzazione**

Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**") o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la

convezione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

oppure

Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di Riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE www.ecb.int.

oppure

Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it. Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- viii) Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario (il "**calendario**"), la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**") indicati di volta in volta nelle condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole variabili il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile legato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, secondo la formula di seguito riportata.

Il parametro di Indicizzazione, la data di rilevazione (la "**data di rilevazione**"), e l'eventuale spread saranno indicate nelle condizioni definitive del prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

- ix) L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la "**Fonte informativa**").

- x) Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

- xii) Nome del Responsabile del Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è Banca Popolare di Bari S.C.p.A..

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

- i) Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.
- ii) Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso variabile, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati applicando per le cedole variabili l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive e ipotizzando la costanza del valore medesimo".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento comporta per le obbligazioni a tasso variabile assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuta sino a scadenza;
 - b) ipotesi di invarianza del parametro di riferimento per la determinazione delle cedole variabili;
 - c) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento;
 - d) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell'"United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle

disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicata l'eventuale variazione del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5,00% per effetto di quanto disposto dalla Legge n° 106 DEL 12/07/2011 di conversione del D.L. n° 70 DEL 13/05/2011.

I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

H.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Le Obbligazioni possono essere offerte solo presso le sedi e le filiali dell'Emittente. Per poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

Nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario verrà precisato se l'offerta sarà destinata:

- al pubblico indistinto,
- ad una o più classi di Clientela,
- a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi.

Le classi di Clientela a cui può essere destinata l'offerta sono:

- Clienti che Apportano Nuova Disponibilità: clienti che, all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, apportano nuova disponibilità, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, presso L'Emittente nella forma di: i) denaro contante, ii) bonifico proveniente da altre banche e/o da intermediari, iii) assegno bancario e/o circolare;
- Soci di Banca Popolare di Bari: clienti che risultano iscritti al libro Soci dell'Emittente;
- Clienti che convertono l'Amministrato: sottoscrizione del cliente del Collocatore che, secondo la percentuale dell'importo nominale sottoscritto indicata nelle Condizioni Definitive, utilizza somme di denaro derivanti dal disinvestimento e/o dal rimborso, con data di regolamento all'interno di un periodo di volta in volta indicato nelle Condizioni definitive, di:
 - titoli di stato, nazionali o esteri, azioni oppure obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, certificates, warrants, covered warrants, certificati di deposito, quote di un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio (fondi comuni d'investimento, SICAV, Exchange Traded Fund, Exchange Traded Notes, Exchange Traded Commodities), prodotti assicurativi e previdenziali, obbligazioni convertibili; ovvero
 - obbligazioni emesse da società del Gruppo Banca Popolare di Bari specificate nelle Condizioni Definitive.All'interno delle Condizioni Definitive verranno specificati di volta in volta gli strumenti che costituiranno conversione dell'amministrato.
- Residenti in Area Geografica: clienti che a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive sono residenti nell'area geografica (regioni, province o comuni) specificata nelle stesse.
- Appartenenti ad Associazioni, Ordini e Organizzazioni: clienti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano "stakeholder" – ad esempio soci, dipendenti, volontari, utenti - iscritti o riconducibili a:
 - associazioni di categoria ovvero organizzazioni di rappresentanza espressione di determinate categorie professionali (ad esempio Confindustria, Confartigianato, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa -, Confcommercio, etc) o di settori di attività economica nonché quelle che si prefiggono la valorizzazione di un territorio o di particolari produzioni o che perseguono un "interesse comune";
 - ordini professionali (ad esempio Ordine degli architetti, Ordine degli Avvocati, etc.);
 - organizzazioni del "terzo settore" – non profit - ovvero cooperative ed imprese sociali, fondazioni, associazioni, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, organizzazioni non governative (ad esempio: ACLI, Croce Rossa) nonché istituzioni religiose che hanno stipulato intese con lo Stato italiano in attuazione dell'articolo 8 della Costituzione italiana; anche riconducibili a specifici ambiti territoriali.

- Nuova Clientela: clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari;
- Aderenti ad Iniziative Commerciali: clienti che rientrano in determinate iniziative commerciali specificate nelle Condizioni Definitive, quali a titolo meramente esemplificativo: clienti di filiali di recente aperture e/o acquisizione ovvero clienti dei Collocatori che alla data indicata nelle Condizioni Definitive sono in possesso di determinati prodotti (ad esempio Carta di credito, fondi comuni di investimento) e/o aderiscano a determinati servizi, (ad esempio Consulenza in materia di investimenti);
- Clientela appartenente a specifici segmenti: clienti identificati nelle Condizioni Definitive ad una data ivi specificata in funzione di determinate soglie patrimoniali (a titolo esemplificativo i clienti con patrimonio tra 50.000 e 300.000 Euro). Per soglia patrimoniale si intende la sommatoria delle consistenze di raccolta diretta e indiretta, più in dettaglio del saldo di conto corrente, di Certificati di Deposito, Depositi Risparmio, Pronti Contro Termine, Prestiti Obbligazionari dell'Emittente e di società appartenenti al Gruppo Banca Popolare di Bari, OICR, Gestioni Patrimoniali, Polizze Vita Finanziarie e altri prodotti finanziari di volta in volta specificati nelle Condizioni Definitive.
- Clientela Private: si intendono i clienti della Banca portafogliati al mercato private alla data indicata nelle Condizioni Definitive (che sarà almeno un mese prima della data di inizio del Periodo di Offerta) e nuova clientela private come di seguito definita.
- Nuova Clientela Private: si intendono i clienti che il Collocatore ha acquisito a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive, che a tale data non avevano rapporti in essere con una o più società del Gruppo Banca Popolare di Bari e portafogliati al mercato private.

L'offerta è riservata a Clienti come sopra riportati a condizione che siano Persone Fisiche non esercitanti attività d'Impresa.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio, della fine del Periodo di Offerta, nonché la presenza di un Lotto Minimo e l'eventuale presenza di un Lotto Massimo. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo (Lotto Minimo) sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore e ove applicabile, dell'importo massimo sottoscrivibile (Lotto Massimo). Il Lotto Massimo non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente:

- al pubblico indistinto,
 - ad una o più classi di Clientela,
 - a Clientela che rientri contemporaneamente in due o più classi,
- come indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.

L'offerta è riservata a Clienti a condizione che siano Persone Fisiche non esercitanti attività d'Impresa.

ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.
Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri a carico degli investitori. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicithe.
Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.
- iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

H.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi. L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".
- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Il prezzo sarà determinato con le seguenti modalità:

- viene calcolato mediante il metodo del Discount Margin, scontando il differenziale tra lo spread applicato al parametro di riferimento e lo spread di emissione, in funzione della curva swap del momento di negoziazione.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

Per maggiori dettagli, in ordine al criterio di determinazione del prezzo sul mercato secondario, si fa rinvio alle Condizioni Definitive.

H.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione. Eventuali giudizi di rating assegnati alle presenti obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

H.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 24 aprile 2013) Euro 515.626.790 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

- TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N°
106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"
<<data emissione>>/ << data scadenza>>

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, depositato presso la Consob in data 05/07/2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058533/13 del 05/07/2013, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore Nominale delle Obbligazioni	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]%
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]%
Spread	Il Parametro di indicizzazione sarà maggiorato/diminuito di uno spread pari a [•]%
Parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [•]
Fonte Informativa	[•]
Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione	[•]
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.
Frequenza cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale]
Calcolo cedola	Inserire le date di pagamento delle cedole con le modalità di calcolo per la determinazione del tasso cedolare
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi]</i> ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
[Regime Fiscale]	[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	[●]
Lotto Minimo [e Massimo]	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e [e fino ad un massimo di Euro [●]]]
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[●]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[●]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [●].

Data _____
Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI